



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSEZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 20 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 8

— Bandi di gara » 8

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 30

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 32

Rettifiche » 37

Indice degli annunci commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMAGEST - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1958/84

Codice fiscale n. 06440290580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Leone Dehon 71, per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Romagest S.p.a. della Gestifondi S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di modifica per sostituzione della società di gestione Gestifondi S.p.a. con la Romagest S.p.a., dei regolamenti di gestione dei seguenti fondi: Nagracapital, Nagarend, Agrifutura, Gestifondi Azionario Internazionale, Gestifondi Monetario, Gestifondi Azionario Italia, Gestifondi Obbligazionario Internazionale;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Marco Andrea Coletti Perucca

A-833 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3876 del reg. imprese di Rieti

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi n. 262, per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2393, 2396, 2407 Codice civile; proposizione di atti stragiudiziali di contestazione ai fini della interruzione del decorso dei termini prescrizionali;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 3 luglio 1997 presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Rieti, 12 giugno 1997

Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.
Il presidente: Olinto Petrangeli

A-829 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.

Sede in San Salvo, zona industriale
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
N. 117 registro delle imprese Tribunale di Vasto
Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11 in San Salvo presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 11 luglio 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito

A-834 (A pagamento).

PILKINGTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Salvo
Capitale sociale L. 104.590.060.000 interamente versato
N. 107118 registro delle imprese C.C.I.A.A. - Chieti
Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 12 in San Salvo presso la sede legale della società, ed eventualmente per il giorno 11 luglio 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pasquale Zito

A-835 (A pagamento).

FORE.M. - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza, via Archimede n. 22/24
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 8867
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 01238730152
Partita I.V.A. n. 00706730967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazzale Belgioioso n. 2, in data 7 luglio 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e in data 8 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di FORE.M. S.p.a. in Allen Telecom Group (Italia) S.r.l.;
2. Ogni deliberazione inerente e conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Enzo Schiavello

A-836 (A pagamento).

IDREG CALABRIA - S.p.a.

Sede in Catanzaro, viale De Filippis n. 274
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro Tribunale Catanzaro n. 6340
C.C.I.A.A. n. 142720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877970796

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta presso gli uffici della soc. De Sanctis Costruzioni S.p.a. in Roma, via Genova, 23 per il giorno 7 luglio 1997, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina di un liquidatore, conferimento poteri e determinazione della retribuzione.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonino Rizzo

S-15836 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.*(in liquidazione)***Gruppo Creditizio Banco di Napoli - Società per azioni**

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato

Registro società n. 5685/93 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. n. 113878

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci di Isveimer S.p.a. (in liquidazione) è convocata per il 7 luglio 1997, alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio del periodo 9 aprile - 31 dicembre 1996;
2. Azioni di responsabilità nei confronti degli ex esponenti aziendali;
3. Poteri dei liquidatori; copertura assicurativa.

Napoli, 12 giugno 1997

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

S-15842 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA PRALINO - S.p.a.

Sede sociale in Sandigliano (BI), via Pralino n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6708 registro imprese di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Sandigliano (BI), via Pralino n. 1, il giorno 6 luglio 1997 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 luglio 1997, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di Legge.

Sandigliano, 12 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Silvano Caucino

S-15866 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 142

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società Tribunale di Ferrara n. 1673

Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della «S.P.A.L. S.p.a.», in Ferrara presso la sede A.I.A. (Associazione Italiana Arbitri), Corso Piave n. 28, per le ore 20,30 del giorno 6 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Riduzione del numero dei consiglieri;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina presidente e vice presidenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 7 luglio 1997. Si invitano tutti i soci ad essere presenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Donigaglia Giovanni

S-15876 (A pagamento).

EDILFER COSTRUZIONI - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Messina, p.zza Stazione 11 - Contesse

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. delle imprese di Messina n. 459

Iscrizione C.C.I.A.A. di Messina n. 89116

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083260836

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 luglio 1997, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Messina 12 giugno 1997

L'amministratore unico: ing. Oscar Cassiano.

S-15871 (A pagamento).

STAELAND - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bagheria

Capitale sociale L. 450.000.000

Società n. 11887 Registro imprese di Palermo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Santo Giammanco.

S-15878 (A pagamento).

GRUTER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa, 46
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano numeri 128814/3277/14
 Codice fiscale n. 00797770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 per il giorno 10 luglio 1997, ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1997, medesimo luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Gruter S.p.a. nella società Imit S.p.a.; deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale, oppure presso la Banca Credito Bergamasco sede di Milano, o casse incaricate.

L'amministratore unico: Luigi Zucco.

S-15881 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Immobiliare ed Alberghiera**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Verona n. 18
 Capitale sociale L. 1.349.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8267/81

Essendo andata deserta l'assemblea degli obbligazionisti convocata in prima udienza per il giorno 16 giugno 1997, gli obbligazionisti sono nuovamente convocati in seconda adunanza a norma dell'art. 2369 del Codice civile, per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 12 in Roma, via Moniello n. 20 presso lo studio di Strobel, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Manifestazione di voto sulla proposta di concordato preventivo presentata dalla società.

Roma, 17 giugno 1997

Il liquidatore: Giuseppe Ragusa

L'amministratore unico: Claudio Marimpictri

S-15892 (A pagamento).

IMMOBILIARE COMMERCIALE**DODICESIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 318630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10382041151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 9,30 a Milano, Corso di Porta Romana n. 6, presso lo studio Morano & Associati ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 luglio 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione della riserva legale della società fino al ragguagliamento della somma pari ad 1/5 del capitale sociale della società stessa con prelievo dell'importo a tali fine necessario dalla «Riserva sovrapprezzo azioni»;
2. Rimborso ai soci per complessive L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) della «Riserva sovrapprezzo azioni» della società;
3. Nomina di nuovo consigliere d'amministrazione della società.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di Statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate: Centrobanca S.p.a. - Milano Corso Europa n. 20, Citibank S.p.a. - Milano Foro Buonaparte n. 16.

Milano, 9 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Malaspina

S-15902 (A pagamento).

OPTINVEST - S.p.a.

Sede in Verona, via G.B. Morgagni n. 14
 Capitale sociale L. 5.231.400.000 interamente versato
 Registro delle imprese Trib. Verona n. 37716
 Codice fiscale n. 02522130232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il ristorante «Da Gianni» in San Giovanni Lupatoto (VR), piazza Umberto 1° n. 79, per il giorno 6 luglio 1997 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 7 luglio 1997 stesso luogo alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Perbellini

S-15904 (A pagamento).

CONSULTINVEST - S.p.a.

Sede sociale in Modena, piazza Grande n. 33
 Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.I. di Modena al n. 34978
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02044600365

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale in Modena, piazza Grande n. 33 ed il giorno 9 luglio 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1), 2) e 3) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Vitolo

S-15915 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

Avviso agli obbligazionisti

Prestito ENI 1985 - 1997 a tasso fisso (cod. UIC 14209)

Si comunica che gli interessi esigibili al 30 giugno 1997, nella misura del 7,5% al lordo delle ritenute di legge su L. 87.000 di valore residuo su originarie nominali L. 1.000.000, saranno messi in pagamento a partire dal 30 giugno 1997, contro presentazione della cedola n. 24.

Gli interessi sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

Il pagamento verrà effettuato presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. nonché la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

ENI S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-830 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede sociale in Farra d'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 29

SOVAT - S.p.a.

Società Veneta Alberghi e Turismo
Sede in Venezia - San Marco 1459

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 - bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

tipo: Società per azioni;

denominazione: Bauer S.p.a.;

sede: Farra d'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 29;

codice fiscale n. 004438230311.

società incorporanda:

tipo: Società per azioni;

denominazione: SOVAT S.p.a. Società Veneta Alberghi e Turismo S.p.a.;

sede: Venezia - San Marco 1459;

codice fiscale n. 01915110249.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società SOVAT S.p.a. Società Veneta Alberghi e Turismo nella società Bauer S.p.a. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante Bauer S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata SOVAT S.p.a. Società Veneta Alberghi e Turismo, saranno imputate al bilancio della società incorporante Bauer S.p.a. ai fini contabili e fiscali giusta previsione dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123 comma 7 D.P.R. 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Situazione patrimoniale: ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma, la situazione patrimoniale si identifica con il bilancio al 31 dicembre 1996.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: dalla fusione si ritiene che possano essere immediatamente espresse le sinergie necessarie all'esecuzione di un importante progetto di riqualificazione dell'attività alberghiera.

Pieno godimento dei propri diritti: le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali, né si trovano in stato di liquidazione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per l'incorporante nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia e iscritto in data 9 giugno 1997 al n. 4265 reg. imp.,

per l'incorporanda nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia e iscritto in data 11 giugno 1997 al n. 31064 reg. imp.

p. Bauer S.p.a.

L'amministratore unico: Grossi Alberto

p. SOVAT S.p.a.

L'amministratore delegato: Brajan Arturo

S-15851 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

Avviso agli obbligazionisti

Prestito ENI 1988 - 2000 a tasso variabile (cod. UIC 17275)

Si comunica che gli interessi esigibili al 1° luglio 1997, nella misura del 4,25% al lordo delle ritenute di legge su L. 253.000 di valore residuo sulle originarie nominali L. 1.000.000, verranno messi in pagamento a partire dal 1° luglio 1997 contro presentazione della cedola n. 19. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. nonché la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Si rende noto altresì che il rendimento semestrale, per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1997, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 4,05%.

ENI S.p.a.

Il responsabile Amministrativo: dott. Antonio Libri

A-831 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 2 giugno 1997, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

a) riduzione di un quarto di punto dei tassi pari o inferiori all'1%, con limite minimo di 0,50%;

b) riduzione di mezzo punto dei tassi superiori all'1% e sino al 4% incluso;

c) riduzione di tre quarti di punto dei tassi superiori al 4% e sino al 6% incluso;

d) riduzione di un punto dei tassi superiori al 6%.

Roma, 2 giugno 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-15845 (A pagamento).

CARIMONTE FONDARIO - S.p.a.

Società iscritta nell'Albo delle banche al n. 5093

Appartenente al Gruppo Credito Italiano

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia al n. 2008.1

Sede legale in Modena, via Albinelli n. 30

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società Tribunale di Modena al n. 35682

Codice fiscale n. 02068850367

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 1997-31 dicembre 1997, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° gennaio 1998, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

| Cod. U.I.C. | Tasso |
|-------------|-------|
| 48418 | 3,70% |
| 48884 | 3,70% |
| 50212 | 3,55% |
| 50613 | 3,55% |
| 50662 | 3,55% |
| 50671 | 3,70% |
| 52400 | 3,55% |
| 53254 | 3,65% |
| 53671 | 3,75% |
| 54624 | 3,70% |
| 55263 | 3,50% |
| 57653 | 3,50% |

Modena, 11 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: William Arletti

S-15868 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA

Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle banche n. 506

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari n. 5048,4

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000

Riserve L. 534.691.157.641

Iscritta nel registro delle imprese n. 1496 Tribunale di Milano

Avviso ai portatori di obbligazioni del prestito «Banca Popolare Commercio e Industria 6% 1994/1999 convertibile subordinato (codice UIC 51440).

Si avvisano i portatori di obbligazioni del prestito «Banca Popolare Commercio e Industria 6% 1994/1999 convertibile subordinato» che dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1999 potranno chiedere la conversione delle obbligazioni possedute nel rapporto di una azione ogni tre obbligazioni da nominali L. 5.000, con esclusione, in ogni anno, del periodo compreso tra il 1° gennaio ed il giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio.

Le richieste di conversione potranno essere presentate alle dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria o alla Monte Tiofi S.p.a. per le obbligazioni da quest'ultima amministrata, contro stacco del tagliando «A» dai certificati obbligazionari.

Le obbligazioni consegnate per la conversione non matureranno in interessi dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale viene richiesto la conversione.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è richiesta la conversione.

Entro i primi 10 giorni del mese successivo alla presentazione della richiesta di conversione, la Banca Popolare Commercio e Industria provvederà all'emissione delle azioni spettanti ai richiedenti la conversione, senza aggravio di spese.

Milano, 18 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-16040 (A pagamento).

V.A.E. - S.r.l.

Veneta Attrezzature Edili

Sede legale in Pederobba (TV), via Feltrina n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9737 del registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00596750265

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 17 dicembre 1996 a rogito del notaio Paolo Talice di Montebelluna n. 35142 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

società V.A.E. S.r.l. Veneta Attrezzature Edili, con sede legale a Pederobba (TV), via Feltrina n. 21;

società Costruzioni Meccaniche S.n.c. di Sartor Fiorenzo & C. con sede a Cornuda (TV) via Zilio n. 1, capitale sociale L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) interamente versato, iscritta al n. 41648 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 01013290224.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della società Costruzioni Meccaniche S.n.c. di Sartor Fiorenzo & C. nella società V.A.E. Veneta Attrezzature Edili S.r.l., sulla base delle rispettive situazione patrimoniali al 30 settembre 1996, con annullamento delle quote della società incorporata ed assegnazione delle quote societarie di nuova emissione pari a L. 80.000.000 (ottantamila) ai soci della società incorporata per L. 30.000.000 (trentamila) ed ai soci della società incorporante per L. 50.000.000 (cin-

quantamiliardi), di modo che del nuovo capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) della società V.A.E. S.r.l. Veneta Attrezzature Edili i soci della società incorporante deterranno il 70% (settanta per cento) ed i soci della società incorporata deterranno il 30% (trenta per cento).

3. La fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale della società incorporante, ad eccezione del capitale sociale aumentato da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 100.000.000 (centomilioni).

4. Non sussistono le premesse per conguaglio in denaro.

5. Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1996; dalla data medesima avrà decorrenza la partecipazione agli utili delle quote della società incorporante.

6. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 17 febbraio 1997.

Pederobba, 20 maggio 1997

L'amministratore unico: Mantovan Flavio.

S-15869 (A pagamento).

IMMOBILIARE SEMPIONE PARCO - S.r.l.

Sede Milano, via Abbondio S. Giorgio n. 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese n. 322483
Codice fiscale n. 10507840154

METALMECCANICA STOCCHETTA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Capretti n. 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscrizione registro imprese n. 7582
Codice fiscale n. 00294040175

Estratto progetto di fusione

Estrano del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato come sottindicato:

1. per Immobiliare Sempione Parco S.r.l. in data 13 giugno 1997 al n. 322483 nel registro imprese di Milano ed al n. 9700132570/CM113218 protocollo nel registro imprese di Milano;

2. per Metalmeccanica Stocchetta S.p.a. in data 13 giugno 1997 al n. 7582 nel registro imprese di Brescia ed al n. 9700044142/CBS0243 protocollo del registro imprese di Brescia.

La Immobiliare Sempione Parco S.r.l. titolare dell'intera partecipazione nella Metalmeccanica Stocchetta S.p.a. intende procedere all'incorporazione della stessa alle seguenti modalità:

società partecipante alla fusione: Immobiliare Sempione Parco S.r.l. società con sede in Milano, via Abbondio S. Giorgio n. 12, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 322483, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10507840154;

Metalmeccanica Stocchetta S.p.a. società con sede in Brescia, via Capretti n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 iscrizione registro imprese n. 7582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294040175.

Modalità di attuazione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Metalmeccanica Stocchetta S.p.a. nella Immobiliare Sempione Parco S.r.l.

La Immobiliare Sempione Parco S.r.l. detiene il 100% delle azioni della incorporanda Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.

La fusione avrà luogo mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale di L. 1.500.000.000 della incorporanda Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.

Statuto sociale: si precisa che la fusione in oggetto comporterà modificazioni dello statuto sociale vigente della società incorporante Immobiliare Sempione Parco S.r.l. per quanto attiene alla denominazione sociale da «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.» a «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.» all'oggetto sociale che prevederà anche le attività relative alla produzione di macchinari e attrezzature ed al trasferimento della sede legale da Milano a Brescia.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Metalmeccanica Stocchetta S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto entrambe le società hanno solo soci ordinari e nessuna delle due ha prestiti obbligazionari in corso.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Sempione Parco S.r.l.
L'amministratore unico: Vitali Giuseppe

p. Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Brioni Tarcisio

S-15870 (A pagamento).

CARDIO SERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Rutilia n. 2/4
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 266891
Codice fiscale n. 0612990153

GENERAL HOSPITAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Rutilia n. 2/4
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 219032
Codice fiscale n. 06699830151

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Cardio Service, S.r.l., sede in Milano, via Rutilia n. 2/4, iscritta al registro imprese di Milano al n. 266891, codice fiscale n. 0612990153;

Società incorporata: General Hospital S.r.l., sede in Milano, via Rutilia n. 2/4, iscritta al registro imprese di Milano al n. 219032, codice fiscale n. 06699830151;

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà senza concaambio e con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine 31698, 31703.

Notaio Pasquale Iannello.

S-15877 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Avviso d'asta

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. costituita in forza della delibera C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statutari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito ai sensi della deliberazione della G.C. n. 2331 del 13 giugno 1997, rende noto che il giorno 24 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16 - 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del Comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in v.le G. Andreoli 2, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 14, cat. A/3 (occupato) - prezzo base d'asta L. 365.000.000 (trecentosessantacinquemilioni);

lotto n. 2: immobile in via A. Brofferio 37/39, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 139 parte, cat. C/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 360.000.000 (trecentosessantamila);

lotto n. 3: immobile in via A. Brofferio 41, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 139 parte, cat. C/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 247.000.000 (duecentoquarantasettemilioni);

lotto n. 4: immobile in via Paola 9 (ex guardiola), in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 484, mappale 24, sub. 501, cat. C/2 (libero) - prezzo base d'asta L. 34.000.000 (trentaquattromilioni);

lotto n. 5: immobile in piazza Sidney Sonnino 47, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 398, sub. 1, cat. C/1 e mappale 395, sub. 11 parte, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 585.000.000 (cinquecentottantacinquemilioni);

lotto n. 6: immobile in piazza Sidney Sonnino 49, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 11 parte, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 247.000.000 (duecentoquarantasettemilioni);

lotto n. 7: immobile in piazza Sidney Sonnino 50, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 1, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 82.000.000 (ottantaduemilioni);

lotto n. 8: immobile in piazza Sidney Sonnino 51, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 2, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 220.000.000 (duecentoventimilioni);

lotto n. 9: immobile in Piazza Sidney Sonnino 52, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 3, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 324.000.000 (trecentoventiquattromilioni);

lotto n. 10: immobile in piazza G.G. Belli 9/C, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 6, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 83.000.000 (ottantatremilioni);

lotto n. 11: immobile in piazza G.G. Belli 9/F, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 7, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni);

lotto n. 12: immobile in piazza G.G. Belli 9/G, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 8, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 269.000.000 (duecentosessantatremilioni);

lotto n. 13: immobile in v.le Trastevere 196, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 5, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni);

lotto n. 14: immobile in v.le Trastevere 198-200, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 6 parte, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 381.000.000 (trecentoottantatremilioni);

lotto n. 15: immobile in v.le Trastevere 202, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 6 parte, cat. C/2 (occupato) - prezzo base d'asta L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni);

lotto n. 16: immobile in v.le Trastevere 210-212, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 9, cat. A/5 (occupato) - prezzo base d'asta L. 283.000.000 (duecentoottantatremilioni);

lotto n. 17: immobile in via dei Reti 15, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 611, mappale 36, cat. C/6 (occupato) - prezzo base d'asta L. 658.000.000 (seicentocinquantatremilioni);

lotto n. 18: immobile in via Molfetta 22/A-B-C, in N.C.E.U. partita n. 2163274, foglio 646, mappale 577, sub. 1, cat. C/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 162.000.000 (centosessantaduemilioni);

lotto n. 19: immobile in via Molfetta 26/A-B-C, in N.C.E.U. partita n. 2163275, foglio 646, mappale 578, sub. 1, cat. C/1 (occupato) - prezzo base d'asta L. 171.000.000 (centosettantatremilioni);

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla Segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopra indicato, entro le ore 13 del giorno 23 luglio 1997.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. via Ulisse Aldrovandi n. 16 - 36002901.

Roma, 18 giugno 1997

L'amministratore delegato: Claudio Pancheri.

S-15985 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Avviso di gara per licitazione privata

1) Il Comune di Maglie, piazza A. Moro - cap 73024 - Telefono 836/42830 - Telefax 0836/484256 - intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di costruzione di un parcheggio per 350 posti auto alla via Otranto consistenti nella realizzazione di una struttura interrata a pianta rettangolare su due livelli sotto il piano campagna messi in comunicazione verticale da due rampe elicoidali monodimensionali con il relativo serbatoio di accumulo. Tra le due rampe elicoidali, la comunicazione pedonale con esterno è completata da due corpi scala posti nel lato opposto rispetto alle rampe carribili. Nelle immediate vicinanze del parcheggio sarà realizzato un sottopasso ferroviario che permetterà l'eliminazione di un passaggio a livello di attraversamento tra la linea ferroviaria Sud-Est e la SS. 16. Saranno infine eseguite le reti di acquedotto e di fognatura sia per le acque nere sia per le acque meteoriche.

2) La procedura d'appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 - 1° comma - della legge 1° febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

3) Importo a base di gara L. 6.104.000.000.

4) Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 30 dalla data di consegna dei lavori.

5) L'appaltatore deve versare la cauzione definitiva di L. 610.400.000 nelle forme di legge, aumentabile nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive.

6) L'opera è finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. e assistito da finanziamento regionale, ai sensi dell'art. 3 della legge 24 marzo 1989 n. 122 e successive modificazioni, nella misura del 10,55% annuo sulla spesa di L. 6.000.000.000.

7) I pagamenti in corso d'opera verranno corrisposti per stadi di avanzamento quando la percentuale di esecuzione dei lavori in appalto raggiunga il 0% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di legge come previsto dall'art. 30 del Capitolato speciale d'appalto.

8) Alla gara possono partecipare i concorrenti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge 109/1994.

9) Per partecipare alla licitazione privata bisognerà presentare domanda indirizzata al «Comune di Maglie - Piazza Aldo Moro» redatta in lingua italiana entro il termine di *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

10) Il Comune spedirà agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine massimo di 120 giorni.

11) Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare: l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione nell'«Albo nazionale costruttori contenente la categoria 2° e importo non inferiore a L. 6.000 milioni o nell'«Albo corrispondente dello Stato di residenza. Inoltre ciascun aspirante dovrà dimostrare, attraverso la presentazione dei documenti appresso indicati o con dichiarazioni successivamente certificabili, di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario. In particolare, alla domanda dovranno essere allegati le referenze bancarie (art. 20 lett. a) decreto legislativo n. 406/1991) mediante dichiarazioni di almeno due Istituti di credito in buste chiuse sigillate. Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

a) la cifra d'affari degli ultimi tre esercizi in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari ad una volta e mezzo l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a).

12) Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, società e consorzi. Sono ammesse, altresì, le imprese non iscritte all'«albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

13) Il periodo di tempo, trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in giorni 180.

14) L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 nel testo vigente.

15) Saranno automaticamente escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1, 109/1994 e successive modificazioni e del decreto del Ministero dei LL.PP. 8 aprile 1997, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

16) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo andato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

17) Nell'appalto di cui è trattasi non vi sono parti dell'opera scopribili. Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

18) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrente all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e non sia in possesso dei requisiti richiesti al presente bando.

19) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20) Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché siano confermate per lettera entro il termine stabilito dal nono capoverso del presente bando e contengano le indicazioni di cui all'undicesimo capoverso.

21) Responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Vadruccio.

Dalla Residenza Municipale, 10 giugno 1997

Il sindaco: ing. Francesco Chirilli.

C-17386 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno

Bando di gara per asta pubblica

a) Il Consorzio in istestazione, con sede in Salerno (84122) al corso Vittorio Emanuele, 143 - tel. 089/224800 - fax 089/251970, indice un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

1) disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele - 1° stralcio funzionale - 3° substralcio (progetto stralcio a seguito di risoluzione contrattuale) importo a base d'asta L. 3.157.715.396 + I.V.A.

b) L'appalto è dato a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge n. 109/94, e verrà aggiudicato mediante asta pubblica con offerte segrete al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995; sono escluse le offerte in aumento.

c) Luogo d'esecuzione lavori: Eboli.

d) Termine di esecuzione lavori (fisso ed invariabile): gg. 120 naturali e continuativi.

e) Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare netto contrattuale.

f) I lavori sono finanziari con D.G.R. n. 1334 del 13 marzo 1990; i pagamenti saranno disposti secondo l'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

g) Possono partecipare alle gare le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in Consorzi (art. 10 e 13 della legge 8 agosto 1994 n. 109 e successive modifiche).

h) Periodo validità offerta: novanta giorni dalla data dell'offerta.

i) Possono essere ammesse alla gara anche imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Data della gara: 10 luglio 1997 ore 10.30.

Presentazione offerte: bollo L. 20.000; scadenza (termine perentorio) pena esclusione da gara: ore 13 del giorno 9 luglio 1997; offerte da far pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato al Consorzio Bonifica Destra Sele - Uff. protocollo, Corso V. Emanuele, 143 - 84122 Salerno.

Documentazione a carico a pena di esclusione (in bollo):

1) certificato A.N.C. cat. 12A fino a L. 3.000.000.000 di data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) cauzione provvisoria da versare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (2% dell'importo a base d'asta);

3) attestazione Consorzio che il legale rappresentante o un tecnico dell'impresa (non ammessa rappresentanza per più di una) ha visitato gli elaborati progettuali e visitato i luoghi di lavoro;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) insussistenza provvedimenti di cui alla legge antimafia;

b) insussistenza condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.200 milioni;

e) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 320.000.000;

f) le opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 34 della legge n. 109/94. (e sue modifiche).

N.B. Vanno indicati all'atto dell'offerta da uno a sei subappaltatori ai quali potranno essere affidati i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui ai punti 3 e 4) del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (testo vigente).

5) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

- 1) l'offerta datata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;
- 2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di cerallacca sui lembi di chiusura;
- 3) la prima busta riportante l'indicazione «Offerta» e contenente esclusivamente la stessa dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura;
- 4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frasa: asta pubblica per il disinquinamento della zona costiera compresa tra i fiumi Tusciano e Sele - 1° Stralcio funzionale - 3° Substralcio (offerto stralcio a seguito di risoluzione contrattuale).

Per l'individuazione e l'esclusione delle offerte anomale sarà applicata la procedura di cui al D.M. LL.PP. n. 1355 del 28 aprile 1997.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria, la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autotificazioni e quella necessaria per la formalizzazione del rapporto.

Chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti del Consorzio (telefoni come al punto a).

Il Capitolato Speciale e gli elaborati tecnici ad esso collegati o connessi sono disponibili presso la divisione tecnica consortile nella sede di cui al precedente punto a); alla stessa divisione le ditte concorrenti dovranno rivolgersi per chiarimenti tecnici, concordare le visite ai luoghi di lavoro, ottenere l'autestazione di aver visionato gli elaborati progettuali visitati i luoghi di lavoro.

Si avverte che l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione della deputazione amministrativa consortile di approvazione del verbale all'Albo consortile.

Per la restituzione dei documenti dovrà essere fatta richiesta all'atto dell'offerta ed allegata una busta già affrancata con importo sufficiente alla spedizione.

Salemo, 30 maggio 1997

Il presidente: P.A. Vito Busilto.

C-17388 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA

Ivrea, piazza Vittorio Emanuele n. 1
Tel. 0125/4101 - Telefax n. 0125/48883

Bando di gara - procedura ristretta - servizio di refezione scolastica 15 settembre 1997 - 31 dicembre 2000.

Categoria 17 servizi alberghieri e di ristorazione: gestione globale del servizio di ristorazione agli alunni delle Scuole Materne, delle Scuole dell'Obbligo e altre utenze e fornitura delle derrate per l'Asilo Nido, previa ristrutturazione della cucina comunale centralizzata.

Numero di riferimento CPC 64.

Luogo di esecuzione: via S. Nazario - Ivrea.

La gara viene svolta: con riferimento al R.D. 827/24 e successive modificazioni e al D.L.vo 157/95, art. 6 lett. c).

L'importo complessivo presunto per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto è di L. 6.714.485.000 I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse varianti agli allegati tecnici.

Il contratto avrà durata dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 2000.

Non è richiesta forma giuridica particolare oltre a quella richiesta dall'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 11 luglio 1997.

Indirizzo dove inviare le domande di partecipazione: Comune di Ivrea - Ufficio Scuole - piazza Vittorio Emanuele, 1.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà invito a presentare offerte: 18 luglio 1997.

Caucione provvisoria e definitiva pari al 10% dell'importo netto globale dell'offerta da versare per il 5% in fase di offerta e per il 5% all'atto della stipula del contratto, nei modi indicati nella lettera di invito.

La ditta per essere invitata alla gara deve avere un fatturato annuo non inferiore a L. 5.000.000.000, somministrare un numero di pasti annuo, per le refezioni scolastiche, non inferiore a n. 500.000, possedere esperienza almeno triennale in servizi di ristorazione scolastica; tali condizioni devono essere dimostrate mediante gli elementi di cui all'art. 13 lett. a), b), c) del D.L.vo 358/92 e art. 14 lett. a), b), c), d) del D.L.vo 157/95.

Occorre inoltre produrre:

a) certificato iscrizione sezione ordinaria abbreviata, rilasciato dalla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese;

b) autotificazioni ai sensi della legge 15/68 attestante che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 157/95.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara possono essere richieste all'Ufficio Scuole: tel. 0125/41.02.66 - 41.03.38 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12.

Data di invio del bando alla Comunità Europea: 6 giugno 1997.

Il dirigente IV Settore:
dott. Giovanni Franchino

C-17388 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (Provincia di Macerata)

Corso Garibaldi n. 22

Partita I.V.A. 00262470438

Tel. 0733/822297 - Fax 0733/822295

Bando di gara

A licitazione privata in ambito U.E. ai sensi art. 10 D.L. 157/95

1. Descrizione del servizio: gestione impianto di depurazione delle acque di scarico, trattamento bottini, impianti sollevamento fognatura urbana:

a) n. categoria e denominazione: 16 «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi»;

b) n. di riferimento C.P.C.: 94;

c) durata del contratto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data di consegna;

d) luogo di esecuzione: territorio comunale.

2. Importo presunto a base di appalto: L. 650.000.000 annuo (I.V.A. esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, lett. a) D.L. 157/95;

a) offerte in aumento: non ammesse;

b) varianti: non ammesse;

c) offerte parziali: non ammesse;

d) subappalto: come previsto all'art. 9 C.S.A.

4. Condizioni essenziali per partecipare alla gara: possesso dei requisiti di cui all'art. 15 legge 157/95, in particolare iscrizione alla C.C.I.A.A., riportante la specificazione dell'attività, che deve essere attestata al servizio in appalto.

5. Partecipazioni ammesse: imprese singole, imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e Consorzi. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli art. 12 e seguenti del D.Lgs. 157/95. In caso di associazione le imprese devono attenersi alle prescrizioni indicate all'art. 10 D.Lgs. 358/92 richiamate esplicitamente dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

6. Domande di partecipazione: in lingua italiana su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di legge;

a) indirizzo: Comune di Civitanova Marche C.so Garibaldi, 22 - 62012 provincia di (MC);

b) termine presentazione: entro il 23 luglio 1997.

7. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione di almeno un Istituto Bancario di primaria importanza nella quale attestati solidità economico finanziaria della ditta di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione in bollo, resa sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, nella quale la ditta sotto la propria responsabilità attestò di possedere i seguenti requisiti:

1) di essere iscritta al registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività oggetto dell'appalto o se impresa straniera, in uno dei registri professionali istituiti nello Stato di residenza per attività oggetto dei servizio in appalto;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. 157/95;

3) I principali servizi prestati negli ultimi tre anni in attività di gestione e manutenzione di impianti di depurazione con indicazione della data del contratto, dell'importo dell'appalto e dell'ente appaltante;

4) i principali servizi restati negli ultimi tre anni in attività di gestione e manutenzione di impianti di sollevamento, con indicazione della data del contratto, dell'importo e dell'appalto e dell'Ente Appaltante;

5) il fatturato globale dell'Impresa negli ultimi tre anni;

6) il fatturato nel settore specifico degli ultimi tre anni, non inferiore complessivamente a 2 miliardi (I.V.A. esclusa);

7) di aver gestito per almeno due anni un impianto di depurazione biologica, con potenzialità non inferiore a 80 mila abitanti equivalenti con il rispetto dei limiti fissati dalla tabella a) allegata alla legge 319/76.

8) l'organico medio annuo degli ultimi tre anni.

L'Impresa deve dimostrare allo stato attuale un organico non inferiore a 5 dipendenti di cui almeno un laureato in ingegneria o in biologia o in chimica;

9) il numero e la qualifica del personale da preporre al servizio in appalto, con indicazione del nominativo del responsabile della gestione, della sua qualifica professionale e delle sue esperienze indicando altresì il numero degli operatori necessari per assicurare il servizio in ogni situazione anche di emergenza.

Le sopra indicate dichiarazioni, possono essere raggruppate in un'unica dichiarazione e tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento, le singole imprese devono possedere i requisiti di cui al punto 7) lett. a) e b) nn. 1) - 2) - 5) ed almeno uno dei requisiti di cui al punto 7) lett. b) nn. 3) e 4); il requisito di cui al punto 7) lett. b) n. 6) può essere posseduto cumulativamente dalle imprese associate.

L'Impresa Capogruppo deve possedere almeno il 50% del fatturato specifico; i requisiti di cui al punto 7) lett. b) n. 7), 8) e 9), devono essere posseduti e indicati da almeno l'Impresa Capogruppo.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il punto 6), deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Alla stessa va allegata, pena esclusione:

la documentazione di cui al punto 7) lett. a) per ciascuna impresa; dichiarazione di ciascuna impresa, redatta nei modi di cui al punto 7) lett. b), contenente le attestazioni di cui allo stesso punto, nn. 1) - 2) - 5) ed almeno uno dei requisiti di cui ai punti 3) e 4);

la dichiarazione relativa al requisito di cui al punto 7) lett. b) n. 6) deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, e deve contenere l'indicazione del fatturato specifico di ciascuna impresa, al fine della dimostrazione del possesso cumulativo del requisito stesso;

l'Impresa capogruppo e/o le ditte aventi i requisiti di cui al punto 7) lett. b) n. 7), n. 8) e n. 9), devono anche attestare il possesso degli stessi.

9. Garanzie:

a) provvisoria 2% dell'importo a base d'asta;

b) definitiva 10% dell'importo contrattuale.

10. Anomalia offerta: ex art. 25 D.Lgs. 157/95.

11. Termine per l'invio a prestare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Data invio bando alla CEE: 16 giugno 1997.

13. Altre informazioni:

a) finanziamento: fondi di bilancio;

b) la domanda di partecipazione e tutti i documenti di cui al punto 7) devono essere contenuti in un plico chiuso riportante all'esterno, oltre l'indirizzo sopra indicato, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata appalto servizi gestione impianto di depurazione, trattamento bottini, sollevamento fognatura urbana»;

c) capitolato Speciale di Appalto: disponibile tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 presso Ufficio Appalti e Contratti;

d) le richieste non vincolano l'amministrazione appaltante;

e) non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre 23 luglio 1997 e quelle non corredate o corredate irregolarmente, della documentazione sopra richiesta.

Il capo settore servizi ecologici:
ing. Demetrio Claretti

C-17389 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una gara ad asta pubblica, per la fornitura di n. 100 copie Microsoft Office 97 Professional per Windows 95 versione educational, n. 600 copie Microsoft Office 4 professional per Windows 3.11 versione educational, n. 50 copie Windows 95 upgrade da Windows 3.xx versione educational e n. 8 set completi di manuali specifici per applicazione così composti: manuale di Word, di Power Point, di Access, di Excel, di Outlook, di Exchange. L'asta avrà luogo il giorno 16 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo n. 16, Roma. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato annuo, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore al L. 1.000.000.000 per la fornitura di software. Le imprese interessate possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso la sede dell'Istituto di via De Pretis n. 77, Roma (stanza n. 203/a) tel. 06/4673112-5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-17390 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Ufficio Centrale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali e l'Editoria

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995, n.101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216:

«Lavori urgenti di adeguamento per la messa a norma degli impianti elettrici della Biblioteca Nazionale di Napoli».

All presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della sudincata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997 n. 105, tenendo conto del sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo a base di appalto di L. 4.700.000.000 I.V.A. esclusa al 9%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 365 giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria, Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercati, n. 4, 00197 Roma, tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10 11 e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'articolo 23 e seguenti del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori. L'ammontare complessivo dovrà comunque corrispondere all'importo richiesto.

L'impresa singola deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Per ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria SC importo L. 6.000.000.000.

A dimostrazione di tale requisito dovrà essere prodotto il certificato originale o la copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà indicare nell'istanza di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

- 1) dichiarazione, con indicazione degli importi di riferimento,

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

2) Atteso che l'iscrizione nella categoria SC riguarda un'ampia tipologia di lavori, anche non strettamente collegata con quelli di cui al presente appalto, le imprese devono aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori tipologicamente simili a quelli oggetto di gara, pari all'importo a base d'asta. La dichiarazione al riguardo dovrà essere corredata dall'elenco dei predetti interventi con indicazione dei corrispondenti importi.

Ai sensi dell'art. 8 primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 per le imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale i requisiti di cui ai punti 1 e 2 previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capo-

gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali può possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

4) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

5) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 6° comma del Decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

6) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli art. 22 e 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

7) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli art. 2 e 8 del D.P.R. 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Atteso che la durata-dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26, 4° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrischi alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le solto indicate garanzie:

a) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30 primo comma della legge 109/94, da una cauzione pari al 2% dell'importo degli stessi. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

b) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Impresa presenterà una cauzione corrispondente al 10% dell'importo a base di appalto, sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge, registrata;

c) a garanzia dell'esame adempimento degli obblighi assunti, l'Impresa è tenuta a presentare una cauzione corrispondente al 10% dell'importo contrattuale sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni, debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge, registrata;

d) in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ai sensi dell'articolo 30 secondo comma della legge 109/94;

e) l'esecutore dei lavori, è obbligato a stipulare la polizza assicurativa prevista dall'art. 30 terzo comma della legge 109/94.

f) le fidejussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C.17476 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettera a), b) del decreto legge 3 aprile 1995, n.101 convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 216:

«Interventi urgenti presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per il rifacimento o recupero dei piani di copertura a falde o terrazze oltre che di alcuni sistemi di raccolta e smaltimento acque piovane, con restauro dei lucernari interni ed esterni».

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della suindicata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 1997 n. 105, tenendo conto del sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo a base di appalto di L. 1.650.000.000 I.V.A. esclusa al 10%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 150 giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autentica, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria, Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercati, n. 4, 00197 Roma, tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerta alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10 1) e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'articolo 23 e seguenti del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori, l'ammontare complessivo dovrà comunque corrispondere all'importo richiesto.

L'impresa singola deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Per ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria 3A importo L. 3.000.000.000.

A dimostrazione di tale requisito dovrà essere prodotto il certificato originale o la copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà indicare nell'istanza di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

1) dichiarazione, attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

2) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

3) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

4) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli art. 2 e 8 del D.P.R. 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26, 4° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivi alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C.17477 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**
**Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria**

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

«Lavori urgenti di adeguamento alle norme di prevenzione incendi nell'edificio demaniale sede della Biblioteca Palatina di Parma-Impianto spegnimento a gas estinguente, impianto rilevazione fumi e opere connesse».

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della suindicata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerta anomala in conformità della procedura prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997 n. 105, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo a base di appalto di L. 940.000.000 I.V.A. esclusa al 19%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 210 (duecentocinque) giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di ricevimento autorizzata entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria, Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercuri n. 4, 00197 Roma, tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'articolo 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori l'ammontare complessivo dovrà comunque corrispondere all'importo richiesto. L'impresa singola deve essere iscritta A.N.C., della categoria per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Per ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria 5E importo L. 1.500.000.000.

A dimostrazione di tale requisito dovrà essere prodotto il certificato originale o la copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla C.E.E., con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento di imprese dovrà indicare nell'istanza di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto;

1) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 571/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

2) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

3) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal «presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

4) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli art. 2 e 8 del D.P.R. 11 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26 3° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26 4° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrischi alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quantitate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 giugno 1997

Il dirigente: dott. Maria Concetta Cassata.

C-17478 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**
**Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria**

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

«Lavori urgenti di adeguamento alla normativa antincendio per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi da realizzare nei locali della sede centrale della Biblioteca Universitaria di Genova e in quella distaccata di via XX Settembre».

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della succitata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997 n. 105, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo a base di appalto di L. 1.008.400.000 I.V.A. esclusa al 19%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 365 giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autentica, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria, Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercati n. 4, 00197 Roma, tel. 3216779.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'articolo 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È vietata, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori l'ammontare complessivo dovrà comunque corrispondere all'importo richiesto. L'impresa singola deve essere iscritta A.N.C., della categoria per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Per ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria SE importo lire L. 1.500.000.000.

A dimostrazione di tale requisito dovrà essere prodotto il certificato originale o la copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva autenticata.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla C.E.E. e l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento di imprese dovrà indicare nell'istanza di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

1) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/90 ed eventuali modifiche e variazioni);

2) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

3) alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal «esente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

4) nel caso di imprese riunite alla domanda di invito dovrà essere allegata copia autenticata del mandato conferito all'impresa capogruppo redatto ai sensi e nelle forme previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate.

L'amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli art. 2 e 8 del D.P.R. 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26 3° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26 4° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrischi alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott. Maria Concetta Cassata.

C-17479 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI CATANZARO**
Ufficio Contratti e Appalti

Via Lidonici n. 37

Tel. 0961/898111 - Fax 898448

Bando di gara

Questa Azienda indice le seguenti licitazioni private da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 10/94 come modificata ed integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 e secondo le disposizioni dettate dal D.M. del 28 aprile 1997.

L'aggiudicazione degli appalti sarà effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle spese a corpo posto a base di gara, con l'applicazione del criterio dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementalmente dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Verranno escluse le offerte in aumento. Trattandosi di appalto parte a corpo e parte a misura il ribasso offerto per la parte a corpo deve intendersi esteso anche alle opere a misura.

1) Comune di Crotona - legge 67/88 - 1° biennio - 1° tranc. - int. n. 5-bis - Appalto lavori di costruzione di 22 alloggi ERP ripartiti in 8 fabbricati, di piani 2, per complessivi mc. 1838,88 di superficie utile di alloggi, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.108.207.000. Opere scopribili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 87.294.977 circa, impianti idrico-sanitari L. 66.372.314 circa e impianti elettrici L. 38.346.494. Termine di ultimazione dei lavori mesi 20 dalla consegna;

2) Comune di Crotona - legge 67/88 - 1° biennio - 2° tranc. - int. n. 32 - Appalto lavori di costruzione di 30 alloggi ERP ripartiti in 3 fabbricati, di piani 3/4, per complessivi mq. 2.340.63 di superficie utile di

alloggi e di n. 24 cantine per complessivi mq. 265,60, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.497.334.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 132.211.749 circa, impianti idrico-sanitari L. 84.718.819 circa, impianti elettrici L. 108.843.212 circa e impianto ascensore L. 80.246.673 circa. Termine di ultimazione dei lavori mesi 22 dalla consegna;

3) Comune di Crotone - legge 67/88 - 2° biennio - int. n. 74 - Appalto lavori di costruzione di 30 alloggi ERP ripartiti in 3 fabbricati, di piani 3/4, per complessivi mq. 2.340,63 di superficie utile di alloggi e n. 24 cantine per complessivi mq. 265,60, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.497.334.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 132.211.749 circa, impianti idrico-sanitari L. 80.246.673 circa, impianti elettrici L. 108.843.212 circa e impianti ascensore L. 80.246.673 circa. Termine di ultimazione dei lavori mesi 22 dalla consegna;

4) Comune di Vibo Valentia - legge 67/88 - 1° biennio 2° tranc. - int. n. 58 - Appalto lavori di costruzione di 32 alloggi ERP ripartiti in 3 fabbricati di piani 3/5, per complessivi mq. 2.523,62 di superficie utile di alloggi e n. 20 cantine per complessivi mq. 204,60, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.646.944.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 143.844.197 circa, impianti idrico-sanitari L. 100.284.917 circa, impianti elettrici L. 112.888.006 circa e impianto ascensore L. 48.605.210 circa. Termine di ultimazione dei lavori mesi 22 dalla consegna;

5) Comune di Vibo Valentia - legge 67/88 - 2° biennio - int. n. 97 - Appalto lavori di costruzione di 32 alloggi ERP ripartiti in 3 fabbricati, di piani 3/5, per complessivi mq. 2.523,62 di superficie utile di alloggi e n. 20 cantine per complessivi mq. 204,60, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.646.944.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 143.844.197 circa, impianti idrico-sanitari L. 100.284.917 circa, impianti elettrici L. 112.888.006 circa e impianti ascensore L. 48.605.210 circa. Termine di ultimazione dei lavori mesi 22 dalla consegna;

6) Comune di Lamezia Terme - legge 67/88 - 1° biennio 2° tranc. - int. n. 37 - Appalto lavori di costruzione di 32 alloggi ERP ripartiti in 3 fabbricati di piani 4, per complessivi mq. 2.466,40 di superficie utile di alloggi e n. 24 cantine per complessivi mq. 265,60, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.496.307.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 141.937.967 circa, impianti idrico-sanitari L. 101.849.810 circa, impianti elettrici L. 111.090.621 circa e impianti ascensore L. 113.345.022 circa. Termine di ultimazione dei lavori 22 mesi dalla consegna;

7) Comune di Lamezia Terme - legge n. 67/88 - 2° biennio - int. n. 104 - appalto lavori di costruzione di 32 alloggi ERP ripartiti in 2 fabbricati di piani 4/5, per complessivi mq. 2.478,44 di superficie utile di alloggi e n. 32 cantine per complessivi mq. 337,40, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.620.689.000. Opere scorponabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 139.017.203 circa, impianti idrico-sanitari L. 101.915.920 circa, impianti elettrici L. 114.006.434 circa e impianti ascensore L. 87.312.475 circa. Termine di ultimazione dei lavori mesi 22 dalla consegna;

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge n. 67/88 e l'intero corrispettivo dell'appalto sarà erogato mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori così come indicato nel disciplinare d'appalto. Il subappalto è regolato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 per come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, per come coordinato dalla legge 55/90.

Nel caso di subappalto l'Ente provvederà al pagamento direttamente all'impresa aggiudicatrice alla quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono presentare offerte imprese iscritte all'A.N.C., nonché quelle aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91 o che siano imprese individuali, società commerciali, consorzi di Cooperative di produzione e lavoro nonché imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale

con rappresentanza ad una di esse, ai sensi degli artt. 22 e 23 D.Lgs. n. 406/91, che abbiano importo di iscrizione per la categoria n. 2, superiore o uguale all'importo a base d'asta.

L'offerta deve intendersi impegnativa e vincolante per l'impresa per 180 giorni a partire dalla data di presentazione della medesima.

Chiunque abbia interesse a partecipare potrà chiedere di essere invitato a mezzo di separate istanze in bollo, dirette al commissario straordinario dell'A.T.E.R.P., entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le imprese dovranno testualmente dichiarare nella domanda:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria n. 2 e per l'importo della categoria dell'appalto;

c) di disporre delle capacità tecnica ed economica-finanziaria ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Eventuali ulteriori informazioni di ordine tecnico ed amministrativo potranno essere richiesti all'indirizzo di cui sopra.

Le richieste d'invito non vincoleranno l'Amministrazione.

Si precisa che gli inviti di gara saranno spediti dall'Amministrazione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il direttore dell'area amministrativa:
dot. Vincenzo Milano

C-17480 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Avviso di licitazione privata

Il Consiglio regionale del Piemonte, con sede in Torino, via Alfieri n. 15, tel. 011/57571, telefax 011/5757259, in esecuzione della delibera dell'Ufficio di presidenza n. 437 del 9 giugno 1997, intende espletare una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento della fornitura in un unico lotto delle seguenti apparecchiature informatiche con relativi accessori e programmi applicativi:

- n. 41 personal computers;
- n. 5 stampanti laser;
- n. 1 stampante a colori;
- n. 12 stampanti ad aghi;
- n. 11 stampanti a getto di inchiostro;
- n. 2 video a 19";
- n. 1 video a 21";
- n. 1 personal computer portatile;
- n. 2 lettori di CD ROM;
- n. 1 scanner a colori;
- n. 24 pacchetti/licenze software;
- espansioni di memoria per n. 45 personal computers,

con permuta di n. 100 apparecchiature obsolete.

Prezzo a base di gara: L. 266.000.000, IVA esclusa.

La licitazione verrà espletata secondo la procedura prevista dall'art. 29 della L.R. 23 gennaio 1984 n. 8.

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro 40 giorni naturali consecutivi dalla lettera d'ordine presso la sede del Consiglio regionale in Torino, via Alfieri n. 15 o in altro luogo successivamente comunicato.

Le ditte interessate potranno chiedere di partecipare alla suddetta gara inviando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1997, domanda redatta in lingua italiana in carta reale legale con marca da bollo da L. 20.000 al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Piemonte - Segreteria del consiglio, piano primo, via Alfieri n. 15 - 10121 Torino.

Le domande di partecipazione in busta chiusa dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o, in corso particolare, previa affrancatura annullata dall'ufficio postale.

Sulla busta, oltre al nominativo del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta d'invio alla licitazione privata per la fornitura di apparecchiature informatiche con relativi accessori e programmi applicativi».

A tale domanda la ditta dovrà allegare la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

- a) che la ditta è iscritta al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per i settori oggetto del presente appalto,
- b) che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

- c) receipto dove dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al presente appalto;

- 2) idonee dichiarazioni bancarie (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

- 3) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 1994, 1995, 1996 con i rispettivi importi, date e destinatari (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

- 4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare a quelli incaricati del controllo della qualità (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358).

Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dal succitato termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le ditte potranno richiedere informazioni sulla gara ed eventuali chiarimenti prendendo contatto con il Settore Amministrazione - Ufficio Contratti - Tel. n. 011/5757 int. 249 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali (eccetto il sabato).

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: Rolando Picchioni.

C-17481 (A pagamento).

CASA DELL'ACCOGLIENZA «BALDO SPREA»

Illasi (Verona), piazza Sprea n. 18

Bando di gara mediante licitazione privata per l'ampliamento, la ristrutturazione e l'adeguamento a R.S.A.

La Casa dell'Accoglienza «Baldo Sprea» di Illasi (VR), con sede in piazza Sprea, 18 - cap. 37031, n. telefonico 045/7834037, n. di fax 045/6520096, intende aggiudicare l'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'ampliamento, la ristrutturazione e l'adeguamento a residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) come descritte dagli elaborati grafici di progetto e dal capitolo d'appalto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 del 17 maggio 1997, per un importo a base d'asta di L. 3.005.367.610.

Procedura prescelta: licitazione privata.

L'importo complessivo di progetto dei lavori, delle provviste e delle somministrazioni relativamente alle opere oggetto dell'appalto sono così suddivise:

opere edili ed affini: L. 1.665.878.510 (a corpo) per la parte ampliamento ed a misura per la parte in ristrutturazione);

impianto idrotermosanitario: L. 852.319.100 (a corpo);

impianto elettrico: L. 487.170.000 (a corpo).

Possono concorrere all'appalto imprese, raggruppamento temporaneo di impresa e/o consorzi.

I lavori verranno appaltati interamente a corpo (chiavi in mano).

Rimangono escluse dall'importo chiavi in mano solamente le opere che vengono precisamente ed esplicitamente menzionate.

I prezzi dei chiavi in mano ed a misura (ved. anche elenco prezzi unitari) vanno sottoposti al ribasso contrattuale e non saranno soggetti a revisione prezzi. Essi sono fissi ed invariabili.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso secondo la procedura già prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, tenuto conto di quanto dispone l'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Descrizione delle opere da eseguire:

opere edili ed affini: scavi e demolizioni; calcestruzzi; murature, solai e coperture; intonaci; sottofondi e pavimentazioni; canne di ventilazione, tubazioni e manufatti; isolanti e impermeabilizzazioni; pose in opera: opere da latoniere e da fabbro; serramenti e controsoffitti; tinteggiature e verniciature opere di urbanizzazione; assistenze murarie;

opere di specializzazione idrotermosanitarie: C1 nuova centrale termica; C2 riscaldamento a radiatori; C3 impianto aria primaria; C4 impianto idrico sanitario; C5 impianto VRV riscaldamento e raffrescamento; C6 impianto fisso di estinzione (antincendio); C7 impianto gas medicali per ossigeno; C8 sollevamento acqua scarico lavanderia;

opere di specializzazione elettrica: linee principali di energia, derivazione alle utenze, quadri di protezione e controllo, impianto di terra e protezione scariche atmosferiche, impianti speciali, gruppo elettrogeno, corpi illuminanti.

Categorie di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) richieste:

categoria prevalente: cat. 2 fino ad un importo di L. 3.000.000.000; opere scopribili: cat. 5b per un importo di L. 1.500.000.000; cat. 5c per un importo di L. 750.000.000.

Cautione: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera dovrà essere corredata da una cauzione (provvisoria) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva (nella quale dovrà essere prevista la escussione nei confronti della impresa da parte della Giunta regionale Veneta) è fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati. Tale cauzione sarà eventualmente da incrementarsi ai sensi dell'art. 30 della legge 21/6/95.

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente. Per i pagamenti si osserva la seconda ipotesi del comma 3-bis dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

Termini: i lavori dovranno essere iniziati entro l'8 settembre 1997 ed ultimati entro il 16 aprile 1999. L'eventuale penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Termine per la ricezione delle domande: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda stessa su carta legale, con lettera raccomandata a.r., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, indicando all'esterno della busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento, ristrutturazione e adeguamento a R.S.A.».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti o dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/68, da provare successivamente (art. 30 D.Lgs. n. 406/91):

certificato di iscrizione all'A.N.C. dal quale risulti l'iscrizione nella cat. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M.LL.PP. n. 172/89, richiesta per un importo pari a quello a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della succitata cifra d'affari richiesta;

certificazione nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare.

La richiesta dovrà essere indirizzata a: Casa dell'Accoglienza «Baldo Sprea», piazza Sprea n. 18 - 37031 Illasi (VR) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1997.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, unitamente alla richiesta dovranno essere indicati, mediante dichiarazione in bollo, i nominativi delle ditte associate.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Visto il decreto ministeriale 28 aprile 1997 (e la circolare chiarificatrice dell'Ufficio legislativo n. 1578/VI datata 19 maggio 1997) si provvederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo la procedura di cui alla sopravvenuta disciplina: «media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

Finanziamento: l'opera verrà finanziata con contributo regionale e con mezzi propri di bilancio.

L'Amministrazione si riserva di introdurre modifiche e varianti alla data di inizio lavori in relazione ai tempi di approvazione del progetto da parte delle autorità competenti.

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi alla esecuzione dei lavori sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede dell'Ente.

Responsabile del procedimento è stato nominato il sig. Valter Perina.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'Albo dell'Ente, all'Albo pretorio del Comune di Illasi, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul B.U.R. Regione Veneto, sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e, per estratto, sul quotidiano «L'Arena» e sul quotidiano «L'Avvenire».

Illasi, 12 giugno 1997

Il presidente: Mariano Lievore

Il segretario generale: Valter Perina

C-17482 (A pagamento).

AMNIUP

Azienda Speciale Ambiente

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 5/A

Tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541

Bando di gara (Prot. n. 5698/2.3/ms)

1. AMNIUP Azienda Speciale Ambiente corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui alla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte anomale determinate secondo la normativa vigente.

3. Natura dell'appalto: lavori di sistemazione finale della ex discarica sita nel Comune di Altivole TV; importo dei lavori L. 968.650.000 + I.V.A.; categoria A.N.C. richiesta 12 b classe 5 fino a L. 1.500 milioni.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 180 giorni naturali e consecutivi.

5. Il capitolato speciale e i documenti complementari possono essere ritirati all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 30 giugno 1997, h. 11, dietro presentazione del versamento di L. 50.000 + I.V.A. 19% da effettuarsi alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sottoconto di Tesoreria n. 12 intestato a AMMUP ABI 06225 CAB 12186.

6. L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1997 al seguente indirizzo: AMMUP Azienda Speciale Ambiente c.so Stati Uniti, 5/A - 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento all'appalto.

7. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà il giorno 8 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede AMNIUP.

8. Cauzione richiesta: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

9. Finanziamento dei lavori: fonti interne.

10. Sono ammesse Associazioni Temporanee di impresa ai sensi dell'art. 13 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

11. Requisiti minimi richiesti: iscrizione A.N.C. cat. 12 b classe 5 (fino a 1.500 milioni).

In caso di ATI orizzontali: iscrizione A.N.C. cat. 12 b in misura non inferiore a 1/5 per ciascuna ditta e comunque copertura totale del requisito richiesto.

12. Sopralluogo obbligatorio: giorno 30 giugno 1997 h. 12 presso ex discarica di Altivole Tv.

13. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorri n. 6 mesi dalla data di celebrazione dell'incanto.

14. Nell'offerta dovranno essere specificati i lavori che si intendono subappaltare in conformità con la normativa vigente.

15. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida.

16. Altre indicazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare i lavori in oggetto.

Il direttore generale: ing. G.S. Trapanoto

C-17483 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel. 0881/786331 - Telefax 0881/786362

Bando di gara per pubblico incanto

In attuazione della delibera di Giunta Esecutiva n. 163 del 6 marzo 1997, esecutiva, questo Istituto rende noto che il giorno 22 luglio 1997 alle ore 10 presso la sala Biblioteca dell'Ente sita in Foggia alla via Manfredonia 20, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Sezione Diagnostica Provinciale di Lecce da realizzare presso il Comune di Campi Salentina (L.E.) zona P.I.P.

L'importo dell'appalto è di L. 2.044.319.899 oltre I.V.A.

Termine di esecuzione: giorni 540 naturali e successivi decorrenti dalla consegna.

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'ufficio Affari Generali di questo Istituto, nei giorni di martedì-mercoledì-giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Eventuali copie degli elaborati di gara potranno essere acquisite a spesa dei richiedenti, previa prenotazione, presso la copisteria Tecnocenter & C., via Tugini n. 5671/100 Foggia (0881/776523).

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea di imprese.

L'aggiudicazione della presente gara avverrà ai sensi della legge 109/94 modificata dal D.L. 101/95, coordinato con legge di conversione n. 216/95, art. 21, commi 1° e 1-bis; la percentuale di anomalia è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (D.M. L.L. PP. 28 aprile 1997). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea e vantaggiosa dall'Amministrazione.

In caso di ribassi uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Ove vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello scritto in lettere.

Il prezzo complessivo dell'offerta è da intendersi a forfait, prezzo chiuso chiavi in mano alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 luglio 1997 un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceracolla e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente (in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo) e la seguente scritta:

Offerta per la gara del giorno 22 luglio 1997 relativa ai lavori di costruzione e della nuova sezione diagnostica provinciale di Lecce presso il Comune di Campi Salentina (L.E), nel quale dovranno essere inclusi:

1) busta sigillata con ceratella e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta scritta su carta legale in misura percentuale unica e indistinta, espressa sia in cifre che in lettere sul prezzo a base d'asta indicato in oggetto. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativa e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Nella busta non va inserito alcun altro documento. Sulla medesima busta dovrà essere apposta la seguente indicazione:

Offerta relativa al pubblico incanto per la realizzazione della nuova sezione diagnostica provinciale di Lecce.

In caso di imprese riunite l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta medesima in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti (art. 22 D.L.vo n. 406/93);

2) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta munita di autentica delle firme dei funzionari delegati o dell'agente. Detta cauzione, per i non aggiudicatari, verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione, mentre quella presentata dall'aggiudicatario verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di imprese riunite la polizza dovrà essere sottoscritta dalla impresa capogruppo nelle stesse modalità come per l'offerta;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti:

a) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso visione e conoscenza delle condizioni locali, di aver preso atto delle condizioni di accesso, della situazione dei pubblici servizi, della orografia della zona, dei vincoli e di tutte le altre situazioni che possono influire sulla esecuzione e sul costo dei lavori, di cui ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale approvato con D.P.R. n. 1063 del 17 luglio 1962 e del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori da eseguire, delle condizioni contenute nell'invito diramato;

c) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di quant'altro previsto dalla legislazione vigente;

d) di disporre delle attrezzature e della organizzazione imprenditoriale necessaria per la esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte;

e) che alla gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

f) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività imprenditoriale o/o professionale;

h) che la ditta non è recidiva nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia dei contributi sociali, imposte e tasse ovvero abbia commesso una violazione di maggiore gravità;

i) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui D.L.vo 6 agosto 1994 n. 490;

l) il numero della partita I.V.A.

In caso di imprese riunite la dichiarazione di cui al punto 3) dovrà essere sottoscritta dall'impresa qualificata capogruppo, la quale la esprime in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti relativamente alle lettere a, b, c, d, l. Per quanto riguarda le lettere e, f, g, h, i, l del medesimo punto 3) la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa riunita;

4) certificazione rilasciata da questo Istituto attestante di aver preso visione di tutti gli atti tecnico-amministrativi del progetto, di aver effettuato le verifiche tecniche dello stesso e, pertanto, di non aver nulla da eccepire;

5) documentazione relativa alla capacità tecnico-economica-finanziaria della ditta.

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, in originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 15/68 art. 14, per la categoria 2° e per importo adeguato.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante.

La suddetta dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative, l'indicazione dei o dei direttori tecnici.

In caso di imprese riunite il certificato dovrà essere riferito a ciascuna di esse (D.L.vo n. del 19 dicembre 1991);

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di cui all'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 89, dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, che dovrà risultare di importo almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio che dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente; nel caso in cui il rapporto fra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari globale in lavori dichiarata sia inferiore alla percentuale sopra indicata, la cifra d'affari globale in lavori deve essere convenzionalmente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta (art. 18 comma 5 D.M. 172/89).

Il punto 5 lettere b) e c) dovrà essere documentato mediante produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal titolare della ditta o legale rappresentante della società dalla quale si evince per ogni singolo anno la cifra d'affari in lavoro e il costo del personale corrispondente.

In caso di imprese riunite i requisiti di cui al punto 5 lettere b) e c) devono essere posseduti dalle imprese partecipanti nella misura minima degli indici di cui all'art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 559/91, per cui le citate dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte da ciascuna impresa.

Per le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative o loro consorzi;

6) certificato originale o copia conforme all'originale autenticata nei modi di legge di iscrizione nel registro delle imprese istituito ai sensi del D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995, presso la Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese/società;

il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa/società stessa;

l'attestazione con l'indicazione specifica, che l'impresa/società o la cooperativa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso di società costituite da meno di cinque anni il certificato di cui trattasi dovrà attestare se le procedure di cui innanzi si siano verificate dalla data di costituzione.

In sostituzione può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge che contenga tutti i dati riportati nel certificato originale;

7) certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta per:

il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questa è persona diversa;

il direttore tecnico e tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

il direttore tecnico e tutti i soci accomandanti se si tratta di società in accomandita semplice;

il Direttore Tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio;

Le sole cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi dovranno altresì allegare:

8.a) certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

8.b) elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori conforme allo specchio descritto per le domande d'iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente, ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impegnati ed in numero sufficiente alla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Le suddette indicazioni dovranno essere fornite, per quanto riguarda i Consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

In caso di imprese riunite la documentazione di cui ai punti 6), 7), 8.a) e 8.b) dovrà essere presentata da ogni impresa;

9) per quanto concerne le imprese riunite, le stesse dovranno uniformarsi alle disposizioni previste dal decreto legislativo 406/91.

In particolare l'impresa capogruppo dovrà presentare:

mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata a norma di legge e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 commi 7, 8 e 9 del suddetto decreto legislativo;

la procura relativa al mandato collettivo innanzi detto conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;

10) dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o della impresa mandataria, nella quale sono indicate le opere che eventualmente vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55/90, come integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e successive modificazioni. Le opere impiantistiche saranno affidate in subappalto ad imprese in possesso dei requisiti.

L'amministrazione non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via vis corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 comma 3 bis decreto legislativo 406/91).

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 luglio 1997 o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con ceracalca e non sia controfirmata sui lembi di chiusura e in ogni caso non sia conforme alle prescrizioni del presente bando;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione di cui al punto 1) della presente lettera;

non sono altresì ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

non sono ammesse offerte in aumento;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

in caso di ribassi uguali si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

il presidente di gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno;

il presidente si riserva, altresì, in sede di gara la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario;

sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di gara e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata;

è consentito raggruppare in un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio tutte le dichiarazioni da rendere con tale formula.

L'Istituto, con suo provvedimento deliberativo, procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il contratto dichiarato aggiudicatario è vincolato alla sua offerta per giorni 120 (centoventi). Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R., pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

a) certificati originali in sostituzione delle dichiarazioni sostituite fatte in gara;

b) cauzione a norma dell'art. 30 comma 2 della Legge 216/75.

La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda/Istituto o Impresa di assicurazione, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata nel caso la stessa debba essere incamerata ai sensi degli art. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063;

c) certificato di residenza e stato di famiglia per gli accertamenti antimafia di cui al decreto legislativo 490/94;

del titolare della ditta e del direttore tecnico della stessa se questi è persona diversa;

del direttore tecnico e dei soci se trattati di società in nome collettivo;

del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice;

del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

d) modello GAP debitamente compilato e sottoscritto.

In caso di imprese riunite la documentazione di cui alle lettere a), c), d), dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Ove nel termine fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Entè avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della Legge 8 ottobre 1984 n. 687. In tal caso l'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria. L'impresa dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 5, comma 2, D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'impresa appaltatrice dovrà predisporre il piano per la sicurezza del cantiere.

Tale piano dovrà essere consegnato a questa amministrazione appaltante e dovrà possedere i requisiti, secondo quanto previsto nei commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Trovando applicazione, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Dovranno essere tenute presenti le clausole relative ai contratti collettivi di lavoro emanate con circolare del Ministero del LL.PP. n. 1255/U.L. del 25 luglio 1985 e n. 880/U.L. del 13 maggio 1986 e quant'altro prescritto ai commi 7 ed 8 dell'art. 19 marzo 1990 n. 55.

L'impresa dovrà assicurare che l'eventuale custodita del cantiere venga affidata a guardie giurate così come previsto dall'art. 22 della Legge 12 settembre 1982 n. 646. Trattandosi di opere finanziate con mutuo della Cassa DD. PP. resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere l'apposito cartello recante la seguente dicitura «opera realizzata con mutuo della cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

In caso di subappalto o di cottimo nei cartelli esposti all'interno del cantiere la ditta aggiudicataria dovrà indicare i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati relativi alla loro iscrizione alla A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto oppure se sufficiente, all'iscrizione della Camera di Commercio.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria.

Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espressamente riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive integrazioni e modifiche.

Per qualsiasi informazione o eventuali chiarimenti il responsabile del procedimento, ing. De Benedetto Aldo, è a disposizione al seguente recapito telefonico: 0832/244180.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio

Il responsabile del procedimento: ing. De Benedetto Aldo

C-17484 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SIELE

Salerno

Bando di gara per asta pubblica

a) Il Consorzio in istestazione, con sede in Salerno (84122) al corso Vittorio Emanuele 143, tel. 089-224800, fax 089-251970, indice un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

- 1) ripristino dei danni alluvionali del dicembre 1993 al collettore Olmo, importo a base d'asta L. 1.692.703.982 + I.V.A.;
- 2) ripristino dei danni alluvionali del dicembre 1993 al collettore Radica, importo a base d'asta L. 2.606.794.984 + I.V.A.

b) Gli appalti sono dati a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge 109/94 e saranno aggiudicati mediante asta pubblica con offerte segrete al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995; sono escluse le offerte in aumento.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: Eboli.

d) Termine di esecuzione lavori ripristino (fisso ed invariabile):

- 1) danni collettore Olmo - giorni 360 naturali e continuativi;
- 2) danni collettore Radica - giorni 550 naturali e continuativi.

e) Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare netto contrattuale.

f) I lavori sono finanziati con decreto prov. di Salerno n. 2 e n. 3 del Marzo 1997; i pagamenti saranno disposti secondo l'art. 14 dei separati capitolati speciali d'appalto relativi ai due lavori.

g) Possono partecipare alle gare le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzi (art. 10 e 13 della legge 8 agosto 1994 n. 109 e successive modifiche).

h) Periodo validità offerta: novanta giorni dalla data dell'offerta.

i) Possono essere ammesse alla gara anche imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. 406/91.

Data delle gare:

- 1) lavori «Olmo»: 16 luglio 1997 ore 10.30;
- 2) lavori «Radica»: 8 luglio 1997 ore 10.30.

Presentazione offerte: bollo L. 20.000; scadenza (termine perentorio) pena esclusione da gara: ore 13 dei giorni antecedenti.

Offerte da far pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato al Consorzio Bonifica Destra Sele - Ufficio protocollo, corso V. Emanuele n. 143 - 84133 Salerno.

Documentazione a corredo a pena di esclusione (in bollo):

1) certificato A.N.C. cat 10B fino a L. 1.500.000.000 (lavori «Olmo») e fino a L. 3.000.000.000 (lavori «Radica») di data non ante-

riore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) cauzione provvisoria da versare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (2% dell'importo a base d'asta);

3) attestazione Consorzio che il legale rappresentante o tecnico dell'impresa (non ammessa rappresentanza per più di una) ha visionato gli elaborati progettuali e visitato i luoghi di lavoro;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) insussistenza provvedimenti di cui alla legge antimafia;

b) inesistenza condizioni previste dall'art. 18 del D.L.G. n. 406/91;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) per la sola gara «Collettore Radica»: possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a lire 2.600 milioni;

e) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 260.000.000 (solo per la gara «Radica»);

f) le opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 34 della legge n. 109/94 (e sue modifiche).

N.B. - Vanno indicati all'atto dell'offerta da uno a sei subappaltatori ai quali potranno essere affidati i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui ai punti 3) e 4) del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990 n. 55 testo vigente);

5) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta data e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceracalla sui lembi di chiusura;

3) la prima busta, con l'indicazione «Offerta» e contenente esclusivamente la stessa, dovrà essere inclusa assieme alla documentazione a corredo in una seconda busta (trasmissione) anch'essa sigillata con ceracalla sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: Asta pubblica per ripristino danni alluvionali dicembre 1993 al collettore (Olmo o Radica a seconda della gara cui si intende partecipare).

Per l'individuazione e l'esclusione delle offerte anomale sarà applicata la procedura di cui al D.M. LL.PP. n. 1355 del 28 aprile 1997.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria, la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autenticazioni e quella necessaria per la formalizzazione del rapporto.

Chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore appalti e contratti del Consorzio (telefoni come al punto a).

Il capitolato speciale e gli elaborati tecnici ad esso collegati o connessi sono disponibili presso la Divisione tecnica consortile nella sede di cui al precedente punto a); alla stessa Divisione le ditte concorrenti dovranno rivolgersi per chiarimenti tecnici, concordare le visite ai luoghi di lavoro, ottenere l'attestazione di aver visionato gli elaborati progettuali visitati i luoghi di lavoro.

Si avverte che l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione della Deputazione amministrativa consortile di approvazione del verbale all'ufficio consorte.

Per la restituzione dei documenti dovrà essere fatta richiesta all'atto dell'offerta ed allegata una busta già affrancata con importo sufficiente alla spedizione.

Salerno, 30 maggio 1997

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-17485 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BASSA FRIULANA

San Giorgio di Nogaro, viale Enrico Fermi
Telefono 0431/621091-621659 - Telefax 0431/621152
Partita IVA 01880230303
Codice fiscale 90005520300

Avviso di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di disinquinamento della Bassa Friulana e delle aree contigui della laguna di Marano e Grado - Quarto lotto - Seconda perizia di assessment - Impianto di telecomando e telecontrollo.

Il giorno 18 luglio 1997, alle ore 10 presso gli uffici del Consorzio, verrà indetta gara pubblica definitiva ad unico incanto, presieduta dal responsabile del Servizio tecnico consorzio, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'appalto dei lavori di disinquinamento della Bassa Friulana e delle aree contigui della laguna di Marano e Grado - Quarto lotto - Seconda perizia di assessment - Impianto di telecomando e telecontrollo.

Base d'asta: L. 1.821.350.000.

Categoria iscrizione A.N.C.: diciottesima per l'importo di lire 3.000 milioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (già art. 1 lettera a) legge 14 febbraio 1973, n. 14) previo verifica dell'anomalia dell'offerta.

Responsabile del procedimento: geom. Alessandro Florit, in qualità di responsabile del Servizio tecnico di questo Consorzio.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Consorzio depurazione acque Bassa Friulana, viale Enrico Fermi, 33058 San Giorgio di Nogaro (Udine), entro il giorno 17 luglio 1997.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio dei comuni consorziati ed è disponibile presso l'Ufficio tecnico consorzio.

San Giorgio di Nogaro, 5 giugno 1997

Il direttore: dott. Marco Martellotti.

C-17486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 7^a Divisione

Procedura ristretta CEE/ WTO

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - COMMIDIFE Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: come precisato lettera d'invio;

b) n. 7.000 serie mobili metallici posto letto militari in FLP, suddivise in 7 lotti di n. 1.000 serie cadauno - CPA 36.14.11;

c) divisione in lotti.

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese, con distinta specifica formulazione riferita a ciascun lotto.

Prezzo base riferito a ciascuna serie.

4. Termine per la consegna: entro centoventi giorni come specificato lettera invio.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inneso. Imprese raggruppate in-

dichierano nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermano in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a lotto individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento partecipazione domanda:

a) 15 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9; pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 7 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltrando domanda partecipazione per telex (n. 624050) telefonica (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804800-36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 22 luglio 1997.

8. Offerto cauzione: vedasi lettera invio.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta, mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6 a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documenti, svente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), d), e), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documenti, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza causa esclusione previste D.lgs. 490/94, modificato da art. 15 D.L. 25 marzo 1997, n. 67;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentati legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede ai sensi art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come art. 20, lett. d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione:

Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.
12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 25 settembre 1997 presso ufficio (sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio (sub-6.b).

14. Data pubblicazione bando di preinformazione: 19 aprile 1997.
15. Data spedizione bando alla G.U. CEE: 6 giugno 1997.

Il capo divisione: G.U. (CM) Gerardo Gulisano.

S-15839 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5^a Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE e CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base paese;
- b) procedura accelerata per il soddisfacimento di urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto per le voci sub 3.b) e acquisto in danno per le voci sub 3.c).

3.a). Luogo di consegna: presso gli enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera d'invito.

b) in ambito CEE:

CPA 17.12.10:

n. 60.000 farsetti di cotone bianco, 2 lotti numerati;

n. 35.000 maglioni in mista lana-fibra acrilica di colore turchino scuro, con toppe in gabbardine, unico lotto;

CPA 18.23.12:

n. 40.000 slips di cotone bianco, unico lotto;

n. 50.000 maglie intime di cotone, unico lotto;

CPA 18.24.12:

n. 68.000 tute sportive verde oliva, 2 lotti numerati;

n. 10.000 tute sportive, unico lotto;

CPA 18.24.13:

p. 160.000 guanti di lana a 5 dita di colore kaki, unico lotto;

p. 20.000 guanti di lana a 5 dita di colore turchino, unico lotto;

p. 23.000 guanti di lana a 5 dita di colore kaki, con palmo rinforzato per truppe alpine, unico lotto;

CPA 17.20.20:

mt. 40.000 tela cotone candida madopolam per fodere vestiario, unico lotto;

mt. 10.000 tessuto pettinato di lana, di colore bleu, per divisa ordinaria invernale, unico lotto;

c) in ambito CEE/GATT:

CPA 18.24.23:

p. 4.000 guanti in pelle nera impermeabile, unico lotto;

p. 21.800 guanti di pelle di colore marrone testa di moro, unico lotto;

d) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto (numero/paio/metri).

4. Termine consegna: Entro centoventi giorni ad accensione dei guanti pelle nera cui consegna è prevista entro novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, anche se appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerte devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 3 luglio 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 5 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax - n. 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 11 luglio 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara sui riferiscansi;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.lgs. 490/94;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'Impresa;

a) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede, ai sensi art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come art. 20, lett. d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 22 luglio 1997.

Presso ufficio sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub- 6.b).

14. Data pubblicazione bando di preinformazione: 21 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 16 giugno 1997.

Il capo divisione: Col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

S-15837 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 945 del 29 maggio 1997 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema per raccolta sangue e suoi componenti, e per la fornitura di sacche per raccolta/produzione plasma e globuli rossi e sacche di trasferimento degli emocomponenti, per un periodo di anni uno dalla data di aggiudicazione. Possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

La fornitura è suddivisa in tre distinti lotti aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36. I criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Lotto n. 1 - Fornitura in «service» di sistema per raccolta e produzione automatizzata standardizzata di globuli rossi-Buffy Coat, dei relativi materiali consumabili ed assistenza tecnica.

Lotto n. 2 - Fornitura di sacche singole e doppie da 350 ml. CPDA.

Lotto n. 3 - Fornitura di sacche di trasferimento (Transfer).

Termine di consegna, franco presidi azienda ospedaliera di Parma: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'azienda ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato - Via Gramsci 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 4 luglio 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in corso di validità;

b) elenco delle forniture di strumentazioni fornite in «service» con il relativo importo data e destinatario pubblico e/o privato e delle forniture di sacche in relazione al lotto per il quale si intende partecipare;

c) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 21 luglio 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 giugno 1997. Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991410 - fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-15879 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 851 del 15 maggio 1997 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di quattro sistemi diagnostici per l'Istituto di microbiologia, per un periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è suddivisa in quattro distinti lotti aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36. I criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

Lotto n. 1 - Sistema diagnostico per la ricerca dei markers sierologici associati ai virus dell'epatite A, B mediante saggio immunoenzimatico.

Lotto n. 2 - Sistema diagnostico per la ricerca di anticorpo anti-virus dell'epatite C, anti HCV - saggio di screening, anti HCV - saggio di conferma.

Lotto n. 3 - Sistema diagnostico per la ricerca di anticorpi anti-virus mediante saggio immunoenzimatico, anti-rosolia ed anti-herpes tipo 1 e/o 2, anti-citomegalovirus, anti-epstein barr VCA, dei relativi materiali consumabili ed assistenza tecnica.

Lotto 4 - Sistema diagnostico per la ricerca di anticorpi anti-totoplasta Gendii mediante saggio immunoenzimatico.

Termine di consegna, franco presidi Azienda Ospedaliera di Parma: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all' Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato - Via Gramsci 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 4 luglio 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in corso di validità;

b) elenco delle forniture di strumentazioni fornite in «service» con il relativo importo data e destinatario pubblico e/o privato;

c) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 21 luglio 1997.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 giugno 1997. Per informazioni: Provveditorato-Economato (tel. 0521/991410 - fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-15880 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)
a norma del decreto legislativo n. 157/1995*

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. - Sistemi e tecnologie di informatica - Via Merano 22 - 16154 Genova - Tel. (010) 65451 - Fax (010) 6545422.

2. Categoria di servizio e descrizione: Attività di indagine sul territorio nell'ambito della realizzazione di un sistema informativo finalizzato a sviluppare azioni di pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria nella Regione Liguria (CPC 867). Le caratteristiche del progetto da presentare sono descritte in dettaglio nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 8.a).

3. Luogo di esecuzione: Liguria (tutto il territorio regionale).

4. Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e direttiva 92/50/CEE; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 2 febbraio 1997.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto e termine di completamento del servizio: 31 dicembre 1998.

8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito modalita' di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione - che riporta in particolare i requisiti di partecipazione, le condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico - va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) ore 10-12; le eventuali spese di spedizione saranno a carico del destinatario.

b) termine per la richiesta ed il ritiro: non oltre le 12 del 30 giugno 1997.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni riportate nel fascicolo di cui al punto 8.a), dovranno pervenire non oltre le ore 10,30 del 29 luglio 1997.

b) lingua di redazione delle offerte: italiano;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

d) persone ammesse ad assistere alla prima seduta pubblica: un incaricato per ogni offerente;

e) data, ora e luogo dell'apertura: 29 luglio 1997 ore 11 presso gli uffici di cui al punto 1).

10. Cauzione richiesta: le imprese offerenti devono fornire cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a L. 10.000.000 (diecimilioni). Tale cauzione sarà prestata secondo le modalità di cui alla legge n. 348/1982; in caso di fidejussione o polizza assicurativa questa deve prevedere l'esplicita esclusione dal beneficio di preventiva escussione del debitore principale; la cauzione sarà tempestivamente svincolata o restituita a tutti i partecipanti dopo l'interventiva aggiudicazione. L'importo del deposito cauzionale: definitivo sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: il corrispettivo verrà corrisposto per il 10% a trenta giorni dalla firma del contratto, per il 50% a trenta giorni dalla consegna delle indagini sul territorio; per il 40% a trenta giorni dal collaudo positivo da parte dell'amministrazione della base dati relativa all'inventario delle emissioni.

12. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) - secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 - che i consorzi. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, né che partecipi a più RTI o consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione ogni offerente deve presentare contestualmente all'offerta i certificati e/o dichiarazioni indicate nel fascicolo di cui al precedente punto 8.a).

14. Allo stesso fascicolo si rinvia per quanto riguarda la presentazione della citata documentazione nell'ipotesi di partecipazione di RTI o consorzi.

15. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centoventi giorni dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata secondo i seguenti parametri riportati in ordine decrescente di importanza:

importo globale offerto (punti 30);
caratteristiche dell'indagine sul trasporto - traffico stradale, porti ed aeroporti (punti 20);

efficacia del modello utilizzato per la ricostruzione dei flussi stradali,

estensione della rete stradale presa in considerazione, dettaglio delle procedure per il reperimento dei dati relativi ai porti ed agli aeroporti,

completezza del piano di lavoro presentato, caratteristiche dell'indagine sulle sorgenti puntuali e diffuse (punti 20);

dettaglio delle procedure per il reperimento dei dati relativi alle sorgenti puntuali (visite alle aziende, interviste telefoniche, invio questionario via posta, ecc.),

dettaglio delle procedure per il reperimento dei dati relativi alle sorgenti diffuse,

completezza del piano di lavoro presentato, efficacia dei metodi di validazione, controllo di qualità e di integrità referenziale dei dati forniti (punti 15);

livello di esperienza (punti 15);

qualità professionale e quantità del personale che si prevede di impiegare nello svolgimento del presente incarico;

fatturato realizzato in attività analoghe nell'ultimo triennio e numero degli incarichi collaudati positivamente nello stesso periodo.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 fino al 14 luglio 1997, all'area ambiente e territorio della Datasiel S.p.a. per iscritto, anche via fax.

17. Data di spedizione e di ricevimento del bando: 6 giugno 1997.

18. Data di pubblicazione del bando: 17 giugno 1997, G.U.C.E. n. S 115.

Datasiel S.p.a.

Amministratore delegato e direttore generale:

Paolo Emilio Manacorda

S-15916 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-logistici
e della Gestione Patrimoniale
Servizio Motorizzazione**

N.600/Mot.1001.g.43

N.600/Mot.1001.g.44

*Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura
mediante procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione - Via Cavour n. 6 - 00184 Roma - Codice fiscale 80202230589 - Fax 06/46539966 - Tel. 06/46539849.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata in ambito CEE/WTO;

b) Soddisfacciamento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) Acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

primo lotto n. 170 veicoli fuoristrada a due porte in colore di istituto. Importo massimo L. 6.545.000,000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi;

secondo lotto n. 180 veicoli fuoristrada a quattro porte in colore di istituto. Importo massimo L. 8.100.000,000 I.V.A. inclusa ed al netto degli interessi;

terzo lotto n. 12 autoveicoli ad uso promiscuo, doppia cabina, in colore di istituto. Importo massimo L. 436.800,000 I.V.A. inclusa.

L'approvvigionamento del primo e secondo lotto sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 luglio 1997 ore 19.

6.b) Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della Direttiva 93/36 CEE;

6.c) Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio motorizzazione - Via Cavour n. 6 - V piano, stanza n. 295 - 00184 Roma;

6.d) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 12 luglio 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 20, 21, 22, lett. a) e 23, lett. a) della Direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione delle caratteristiche funzionali, tecniche, prestazioni, accessori e dotazioni, assistenza, luogo di produzione, termini di garanzia e prezzo (Art. 26 primo comma, lett. b) direttiva 93/36 CEE).

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9.30.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della P.S. - Servizio motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per il pagamento della fornitura del primo e secondo lotto l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valore sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1995 e successivi fino al 2009.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente espere una ricerca di mercato - presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario - al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque non dovrà essere superiore al tasso effettivo del mese relativo alla stipulazione del contratto, riferito al rendistato dei due mesi precedenti, aumentato del 1,3%.

In sede di stipulazione del contratto alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato. Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'auto-finanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che nel massimo non potrà essere comunque superiore a quello riferito al rendistato dei due mesi precedenti alla stipula del contratto, decurtato dello 0,80%.

Il pagamento delle annualità sarà effettuato previa presentazione della fattura corrispondente all'intero lotto aggiudicato.

Relativamente al terzo lotto il pagamento sarà effettuato a collaudo avvenuto e a consegna effettuata dietro presentazione di regolare fattura.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539867 per ogni altra informazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 17 giugno 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubbliche relazioni dell'Ufficio delle Comunità Europee: 17 giugno 1997.

Il direttore della divisione prima: dott. R. Iorio.

C-17526 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto (Cat. 14 - CPC 874)

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 24 luglio 1997, alle ore 9, presso il palazzo Beninighieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1038 del 4 giugno 1997, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia dei plessi scolastici comunali, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo orario del servizio, I.V.A. esclusa (punti disponibili max 60);

2) modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare (punti disponibili max 40).

Non sono ammesse offerte parziali. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal capitolato d'oneri. L'appalto avrà durata di tre anni scolastici con decorrenza dall'anno scolastico 1997/1998 all'anno scolastico 1999/2000 e dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dal capitolato d'oneri visibile presso il Servizio Istruzione - U.O. istituzioni scolastiche e socio educative - Piazza Il Campo n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, e potrà essere ritirato a cura e spese del richiedente, presso l'U.O. stessa, telefono 0577/292387 - 292388. L'importo orario del servizio posto a base di gara è previsto nella misura di L. 25.000, oltre I.V.A., per un importo complessivo annuo di L. 253.125.000, oltre I.V.A., riportato ad una media presunta di quarantacinque ore giornaliere. L'appalto è riservato alle ditte specializzate, di provata organizzazione industriale con un congruo numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, di buone capacità professionali e che possano vantare una specifica esperienza nel settore delle pulizie di ambienti scolastici e/o analoghi a quello oggetto di gara. Le imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questo comune, U.O. Contratti aste espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena, in apposito plico sigillato, con ceralacca e contratturato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 23 luglio 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo orario a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società ovvero, nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992, da tutte le imprese raggruppate che dovranno inoltre specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. 358/1992. L'offerta stessa non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suddetta offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e contratturata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel plico sopra detto contenente i documenti di seguito precisati. Inoltre, tale offerta dovrà essere corredata di seguenti documenti:

a) dettagliata relazione delle modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare in cui sia evidenziato il personale destinato in forma esclusiva al servizio e le attrezzature destinate in forma esclusiva al servizio. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione;

2) una dichiarazione, con obbligo di prova prima dell'aggiudicazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'imprenditore o il legale rappresentante della società attestati, a pena di esclusione:

A) di essersi recato sui posti dove deve essere esposto il servizio e di aver preso visione della consistenza ed articolazione strutturale dei plessi scolastici interessati al servizio in questione;

B) di accettare incondizionatamente le norme del capitolato d'oneri e di assumere tutti gli oneri;

C) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

D) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

E) l'elenco dei principali servizi di pulizia e custodia prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattati di servizi prestati a favore di amministratori o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

F) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

G) elenco delle attrezzature di proprietà dell'impresa;

H) il fatturato relativo all'attività specifica dell'appalto eseguito per enti pubblici negli ultimi tre esercizi, compreso quello corrente;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo (o, per le ditte comunali, analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali) di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di commercio medesima; nonché l'iscrizione per le categorie servizi di pulizia. In sostituzione della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa e dovrà contenere: la precisa indicazione del marchio di iscrizione, ovvero della categoria di attività, l'esplicita dichiarazione di essere in regola con i pagamenti della tassa di iscrizione annuale, nonché delle persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta;

4) compilazione esatta e puntuale (terza e quarta pagina) e datazione dei modelli Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti aste espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato il plico-offerta;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni da cui risulti un fatturato complessivo non inferiore a L. 900.000.000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 luglio 1997 alle ore 9 relative al servizio di pulizia dei plessi scolastici comunali». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò

comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 4.200.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Si fa presente che non è ammesso il subappalto. Il presente bando sarà inviato alla G.U.C.E.E. il 9 giugno 1997.

Sienna, 5 giugno 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-17527 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6

«FRIULI OCCIDENTALE»

Pordenone

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone (tel. 0434/399893; fax 0434/399841).

2.a) Procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 9, comma 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) necessità di aggiudicare la fornitura entro il 30 settembre 1997;

c) licitazione privata.

3.a) Luoghi di consegna: PP.OO. di S. Vito al Tagliamento e Maniago-Spilimbergo;

b) prostesi articolari ortopediche peranca per un importo di L. 683.000.000 + I.V.A.;

c) le ditte possono presentare domanda per l'intera fornitura o per parte di essa;

4. Le consegne saranno ripartite nel corso della fornitura rispettando i seguenti termini: otto giorni dalla ricezione ordine; consegne urgenti entro 24 ore.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione: ore 12 del 30 giugno 1997;

b-c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate all'ufficio protocollo dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occidentale via Vecchia Ceramica 1, 33170 Pordenone.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazioni, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1 punto c) del decreto legislativo n. 358/92, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) idonea documentazione di cui all'art. 14 comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/92 concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9. I criteri di aggiudicazione saranno riportati nella lettera di invito.

10. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 giugno 1997.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-17528 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1

Ariano Irpino (Avellino)

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. AV/1, piazza Mazzini - 83031 Ariano Irpino (Avellino), tel. 0825/8771, fax 0825/824842.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. Tipo di appalto: servizio smaltimento rifiuti.

4. Luogo di esecuzione: presidio A.S.L. AV/1 (Ariano Irpino, S. Angelo dei Lombardi, Bisaccia, etc.).

5. Oggetto dell'appalto: appalto concorso per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi speciali ospedalieri da effettuarsi nei modi previsti dalla vigente legislazione.

6. Importo presunto dell'appalto: L. 800 milioni, I.V.A. compresa.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Ove istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/92.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 giugno 1997.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8. Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera invito.

12. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. competente o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 e 26 della stessa legge, attestante di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

15. Altre informazioni: le istanze non vincolano l'amministrazione. I costi rimangono invariati per la intera durata contrattuale. L'ASL AV/1 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà, in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale. L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando. Altre informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'ASL AV/1, piazza Mazzini 83031 Ariano Irpino (Avellino). Si informa che il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Comunità europea CEE in data 11 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-17529 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1

Ariano Irpino (Avellino)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. AV/1, piazza Mazzini - 83031 Ariano Irpino (Avellino), tel. 0825/8771, fax 0825/824842.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

3. Tipo di appalto: servizio.

4. Luogo di esecuzione: presidio A.S.L. AV/1 (Ariano Irpino, S. Angelo dei Lombardi, Bisaccia).

5. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la manutenzione delle apparecchiature scientifiche.

6. Importo annuo presunto dell'appalto: L. 900.000.000, oltre I.V.A.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Ove istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/92.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1997.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8. Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nella lettera invito.

12. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. competente o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 e 26 della stessa legge, attestante di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto-legge n. 358/92.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

15. Altre informazioni: le istanze non vincolano l'amministrazione. I prezzi rimangono invariati per la intera durata contrattuale. L'ASL AV/1 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando. Altre informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'ASL AV/1, piazza Mazzini 83031 Ariano Irpino (Avellino). Si informa che il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Comunità europea CEE in data 11 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-17530 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

6° Stormo - Aeroporto Ghedi

Ghedi (Brescia), via Castenedolo n. 85

Avviso di gara

Il giorno 16 luglio 1997 alle ore 10 lo scrivente effettuerà una gara a licitazione privata per assicurare la fornitura di 72.000 kg. (diconsi settantaduemilachilogrammi) di ossigeno aereo liquido occorrente per la respirazione del personale navigante nel corso di attività di volo a bordo di aeromobili, e rispondente alla norma AA-M-M-532 c.

L'importo massimo della presente fornitura non potrà eccedere L. 116.000.000 (diconsi lire centosedicimilioni), I.V.A. esente giusta il disposto dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633.

L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per kg, al quale la ditta intende assicurare la fornitura.

Il prezzo di aggiudicazione deve intendersi non rivedibile in aumento, ma sottoposto a revisione semestrale del prezzo a mente dell'art. 44, comma 6, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, anche via fax, entro tre giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richiesta di partecipazione indirizzandola al Comando 6° Stormo - Servizio amministrativo - Via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi, il quale provvederà a trasmettere con raccomandata r.r. le condizioni di ammissione alla licitazione.

Le successive offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 15 luglio 1997.

Il capo servizio amministrativo: ten. col. C.C.r.c. Testa Sergio.

C.17531 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - Piazzale delle Cascine 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768725 - Telefax 055/2768743.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio relativo alla gestione della liquidazione del condono edilizio di cui al capo IV e art. 31 e seguenti della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni, per un importo presunto di L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni.) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: locali ubicati nel Comune di Firenze e messi a disposizione dall'amministrazione Comunale entro il 14 settembre 1997.

4. Partecipanti all'appalto e requisiti:

a) possono partecipare all'appalto le società cooperative, le imprese di servizi, le associazioni professionali od i singoli professionisti alle condizioni di cui all'art. 2 del capitolato di appalto;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

c) le persone da impegnare nel servizio debbono comunque possedere i requisiti indicati nell'art. 2 del capitolato.

5. Sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione da insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

7. È fatto divieto di varianti al capitolato.

8. La durata prevista del contratto: dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1999.

9. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Termini e procedure:

a) procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 15 settembre 1997;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 4 luglio 1997;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande per la partecipazione: Direzione ufficio condono edilizio - via A. Del Castagno n. 3 - 50132 Firenze - Tel. 055/2624604/605 - Telefax 055/2624506;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale sono trasmessi gli inviti a presentare l'offerta 31 luglio 1997.

12. È richiesta cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato.

13. Documenti richiesti: iscrizione alla domanda di partecipazione dovranno essere trasmessi:

A) dalle ditte: certificato di unione al registro imprese della camera di commercio, dal quale risulti attività attinente al servizio da svolgere;

da associazioni professionali o singoli professionisti: certificazione di albo professionale, che deve essere attinente al servizio da svolgere;

B) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 attestante:

a) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) curriculum professionale con dimostrazione di specifica professionalità nel settore edilizio acquisita presso pubbliche amministrazioni, risultante da atti e documenti pubblici;

c) dettagliata documentazione sui servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, nonché uno specifico programma di tipo organizzativo, con l'indicazione del personale che si intende impiegare (con le qualifiche professionali specificate), degli strumenti informatici (compresi i soft e gli hardware a disposizione ed immediatamente impiegabili) ed ogni altra notizia o comunicazione che consenta l'esame all'amministrazione comunale per l'ammissione alla gara, secondo i termini e quant'altro previsto nell'art. 2 del capitolato, anche se precedentemente non analiticamente elencato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 29 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e con le procedure di cui all'art. 25 dello stesso decreto per le offerte anormalmente basse.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze che si riserva di richiedere, se necessario, integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Data di invio del bando 12 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando 12 giugno 1997.

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

L'assessore a beni e servizi: prof. Massimo Carli

F-759 (A pagamento).

AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a. Aerostazione Passeggeri - Aeroporto C. Colombo Genova

Tel. 010/6015478 - Fax 010/6015483

Bando di gara

1. Natura dell'appalto: appalto a procedura ristretta per l'esecuzione di tutte le opere e le forniture occorrenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovo delle parti esterne dell'edificio Aerostazione dell'Aeroporto «C. Colombo» di Genova.

2. Luogo di esecuzione e consegna: Genova - Italia.

3. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

risanamento delle strutture metalliche a vista con trattamenti di sverniciatura, applicazione di tinte intumescenti, primer e smalti di finitura;

reforcamento delle sigillature dei giunti di pannelli, serramenti, ecc.; risanamento delle murature in laterizio e delle strutture in c.a., con trattamenti di risanamento corticale, riforcamento parziale di intonaci ed applicazione di tinte elastiche e protettive;

pavimentazioni stradali sia carrabili sia pedonali; sostituzione pluviali e costruzione pozzetti di ispezione; rinnovo della impermeabilizzazione dei terrazzi; opere accessorie e di completamento.

4. L'appalto è cd. a «misura», il valore dell'appalto, costituisce prezzo a base d'asta, è pari a L. 2.914.000.000 categoria 2.

Le parti dell'opera scorporabili sono le seguenti:

idrolavaggi, sverniciamenti, bruciatori, verniciature e tinteggiature categoria 5g per L. 957.400.410;

impermeabilizzazioni categoria 5h per L. 476.155.983;

Le richiamate categorie sono riferite all'Albo Nazionale Costruttori.

5. La durata prevista per l'esecuzione delle opere è di trecentosanta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

7. Termine perentorio, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando (punto 15.).

Le domande di partecipazione dovranno essere spedite a: Aeroporto di Genova S.p.a. Ufficio Acquisti Aeroporto «C. Colombo» - 16154 Genova. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana ed inviata esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato.

8. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Le cauzioni, garanzie ed assicurazioni sono esplicitate nel Capitolato speciale d'appalto.

10. I pagamenti avverranno secondo le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 giugno 1968, n. 5, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e/o integrazioni;

b) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno alle imprese idonee referenze bancarie;

c) il possesso di tutti i requisiti, da comprovarsi successivamente;

la cifra d'affari globale ed i lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) ed D.M. 172/89, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovrà risultare non inferiore da 1 a 1,5 volte l'importo presunto per l'esecuzione dell'appalto di cui al punto 4.

il costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari globale.

Per le associazioni di imprese i requisiti più sopra richiesti dovranno essere posseduti in base a quanto indicato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

12. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché della legge 2 febbraio 1973, n.14. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Del capitolato speciale e degli altri elaborati tecnici le imprese possono prendere visione negli orari d'ufficio e/o richiederne copia dietro pagamento anticipato di L. 300.000. La documentazione sarà consegnata entro quattro giorni da richiesta scritta.

14. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda a quanto disposto nel capitolato speciale e nella documentazione tecnica.

15. Data di spedizione del bando di gara: 10 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Guido Raimondi.

G-582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando I° Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. n. 64, 73/c, 75 e 89/a del vigente RGCS approvato con regio decreto 827/1924, le seguenti gare:

il 18 luglio 1997 alle ore 9 una licitazione privata per la fornitura di n. 30 containers per la manutenzione e lo stoccaggio dei serbatoi sub-alari per velivoli per L. 240.000.000 IVA esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione.

il 18 luglio 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio per sollevatori bombe tipo MJ-16B PN 5Q1E-3A per L. 175.000.000 IVA esente. L'elenco del materiale può essere ritirato presso questa direzione.

il 18 luglio 1997 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di materiale speciale aeronautico di sopravvivenza e salvataggio suddivisa in 2 lotti di L. 195.000.000 e L. 145.000.000 IVA esente. L'elenco dei materiali può essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alla gara le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale iscritte all'Albo fornitori o già fornitrici dell'A.D. per la specifica tipologia di materiale oggetto della commessa e tutte quelle che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi 2 (due) anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 26 giugno 1997, non vincolano l'Amministrazione della Difesa, i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telex al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al seguente numero telefonico 02/73902296.

Il direttore: Col. A.Ars Riccardo Merlini.

M-5916 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento professioni sanitarie, risorse e assistenza
sanitaria (già Direzione generale ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreto:

Il presidio medico chirurgico denominato PAMITEX nelle sue estensioni:

PAMITEX conf. da 6 pezzi;

PAMITEX SUPER conf. da 12 pezzi;

PAMITEX SUPER 2 conf. da 12 pezzi,

già registrato a nome della ditta Pamiutex Italia di Palombella Giovanni è ora registrato a nome della ditta Pamiutex Italia S.r.l. con sede in Torino, via Fossata n. 74, codice fiscale 07167530018.

È altresì autorizzato, per tutte e tre le estensioni, a nome della Pamiutex Italia S.r.l., la confezione da 144 pezzi, mentre rimane immodificato il numero di registrazione 17.372.

(Omissis).

Roma, 20 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-17323 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza. Ufficio prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria - presidi chimici (biocidi) - diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE
D.F. 800.5.842.133

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera bioMerieux S.A. con sede legale in Chemin de l'Orme - 69280 Marcy l'Etoile (Francia) rappresentata in Italia dalla Bio Merieux Italia S.p.a. con sede legale in Roma, via Giuseppe Moscati n. 9, codice fiscale 07146020586 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «VIDAS HIV 1/2 NEW» che sarà importato già pronto per l'uso in confezione da 60 tests, validità 6 mesi, e verrà prodotto e controllato nell'officina di produzione estera della ditta bioMerieux S.A. di Marcy l'Etoile - Francia.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18122.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette e il foglietto illustrativo allegati, con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 31 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-17324 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza. Ufficio prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria - presidi chimici (biocidi) - diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidio medico chirurgico. Estratto del decreto D.F. 800.5.736.144 del 5 febbraio 1997.

Il presidio medico chirurgico denominato DUECI INSETTICIDA della ditta Guaber S.r.l., con sede legale in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4, e codice fiscale n. 02827560729, registrato al numero 13723 e preparato nell'officina della ditta L.C.S. s.a. sita nella Repubblica di San Marino nei formati da ml. 150, 250, 500 e 600, è ora autorizzato, con il medesimo numero di registrazione, anche nei formati da ml. 200, 300 e 400. Il presidio medico chirurgico verrà prodotto e controllato, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata, anche nell'officina della ditta Rodwer s.n.c. sita in Castel S. Pietro (BO), e solamente prodotto nell'officina della ditta CE.S.I.C. S.r.l. sita in Scarperia (FI), in quest'ultimo caso i controlli di qualità verranno effettuati presso il laboratorio della summenzionata officina della ditta L.C.S. s.a. sita nella Repubblica di San Marino.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-17325 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza. Ufficio prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria - presidi chimici (biocidi) - diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidio medico chirurgico. Estratto del decreto D.F. 800.5.734.145 del 5 febbraio 1997.

Il presidio medico chirurgico denominato DUECI ANTICOCICINIGLIA SPRAY della ditta Guaber S.r.l., con sede legale in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4, e codice fiscale n. 02827560729, registrato al numero 14256 e preparato nell'officina della ditta L.C.S. s.a.

sita nella Repubblica di San Marino nei formati da ml. 150, 250, 500 e 600, è ora autorizzato, con il medesimo numero di registrazione, anche nei formati da ml. 200, 300 e 400. Il presidio medico chirurgico verrà prodotto e controllato, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata, anche nell'officina della ditta Rodwer s.n.c. sita in Castel S. Pietro (BO), e solamente prodotto nell'officina della ditta CE.S.I.C. S.r.l. sita in Scarperia (FI), in quest'ultimo caso i controlli di qualità verranno effettuati presso il laboratorio della summenzionata officina della ditta L.C.S. s.a. sita nella Repubblica di San Marino.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-17326 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza. Ufficio prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria - presidi chimici (biocidi) - diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidio medico chirurgico. Estratto del decreto D.F. 800.5.737.143 del 5 febbraio 1997.

Il presidio medico chirurgico denominato DUECI ANTICRITTOGAMICO SPRAY S. della ditta Guaber S.r.l., con sede legale in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4, e codice fiscale n. 02827560729, registrato al numero 14255 e preparato nell'officina della ditta L.C.S. s.a. sita nella Repubblica di San Marino nei formati da ml. 150, 250, 500 e 600, è ora autorizzato, con il medesimo numero di registrazione, anche nei formati da ml. 200, 300 e 400. Il presidio medico chirurgico verrà prodotto e controllato, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata, anche nell'officina della ditta Rodwer s.n.c. sita in Castel S. Pietro (BO), e solamente prodotto nell'officina della ditta CE.S.I.C. S.r.l. sita in Scarperia (FI), in quest'ultimo caso i controlli di qualità verranno effettuati presso il laboratorio della summenzionata officina della ditta L.C.S. s.a. sita nella Repubblica di San Marino.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-17327 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento professioni sanitarie, risorse e assistenza sanitaria (già Direzione generale ospedali Div. II)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

Elettrocaterere transesofageo nasale (reg. n. 16733);
Elettrocaterere transesofageo a deglutizione Esodyn (reg. n. 16825);

Elettrocaterere transesofageo nasale in silicone Esosoft (reg. n. 17481).

già registrati a nome della ditta C.B. Bioelettronica S.r.l., codice fiscale 01798330484, con sede e domicilio fiscale in Vicchio (FI), via P. Costoli, 4 sono ora registrati a nome della ditta Fiab S.r.l., codice fiscale n. 01835220482, con sede e domicilio fiscale in Vicchio (FI), via P. Costoli, 4 la quale è anche autorizzata a produrli nella propria officina sita in Vicchio (FI), via P. Costoli n. 4, della quale è stata accertata l'identità.

I presidi medico-chirurgici suddetti restano registrati, a tutti gli effetti di legge, ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 2 settembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Arì.

C-17328 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la
farmacovigilanza. Ufficio prodotti cosmetici - prodotti di
erboristeria - presidi chimici (biocidi) - diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreto:

È trasferita dalla ditta Bier Farmaceutici S.r.l., codice fiscale 03672300633, con sede in Napoli, via Cupa Capodichino n. 19, alla ditta Bier Farmaceutici s.n.c., codice fiscale n. 03672300633, con sede in Napoli, via Cupa Capodichino n. 19, la titolarità della registrazione del presidio medico-chirurgico denominato «SENOX» reg. n. 12496, che verrà prodotto presso la propria officina di Napoli.

La società Bier Farmaceutici s.n.c. è autorizzata ad apportare modifiche al testo degli stampati approvati, con l'inserimento della frase «da non usarsi su cute lesa».

Al suddetto presidio resta attribuito il numero 12496.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati, con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio in flacone di vetro da 120 ml.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-17329 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Avviso

Il signor Mainetti Pietro della S.a.s. Hotel Ristorante La Sponda con sede in Valveve (Bergamo), via Sponda, codice fiscale 02253550160, ha presentato in data 6 novembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Enna in comune di S. Giovanni Bianco (Bergamo), località Cimitero, mod. med. 12 (l/s 1200) fino ad un massimo di mod. 24 (l/s 2400) di acqua per produrre sul salto di m. 6,00 la potenza nominale media di Kw 70,59 di energia elettrica.

Nella stessa domanda ha chiesto contestualmente la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità secondo le norme di legge.

Bergamo, 18 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-17330 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Viterbo

Oggetto: Domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua.

La ditta Vestri Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 5,00 di acqua da un pozzo del comune di Viterbo per uso irriguo e abbeveraggio bestiame. Codice fiscale e partita IVA VSTGNN30C01M082P.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-17331 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Avviso

Il Consorzio volontario di irrigazione del Reola di Villa di Tirano (Sondrio) ha presentato in data 16 febbraio 1993 una domanda dataa 15 febbraio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.015 (l/s 1,5) di acqua dalla sorgente Sonvico in territorio del comune di Villa di Tirano per irrigare con il sistema a goccia. Ha l. 74.18 di terreno a frutteto. Successivamente con domanda in data 12 febbraio 1997 il signor Del Panno Valerio ha chiesto il subentro all'istanza di cui sopra.

Sondrio, 6 maggio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-17332 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Cherubini Paolo ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua del pozzo in località str. vic. delle Quercie del comune di Grotte di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-17333 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio

Rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 8 novembre 1996 n. 20291 è stato concesso all'Acem - Azienda energetica municipale di Milano di derivare dalla sorgente Crapena tributaria del torrente Viola in territorio del comune di Valdentoro mod. 0.010 (l/s 1,0) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 giugno 1996 n. 9532 di repertorio, registrato a Sondrio addì 25 febbraio 1997 al n. 424/3.

Sondrio, 28 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-17334 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda presentata in data 10 aprile 1992 la ditta Viarengo Caterina in Marellò ha chiesto di derivare acqua per una quantità di moduli massimi 0,5 dal fiume Tanaro in Comune di Revigliasco d'Asti (Asti) per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-17336 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 11 ottobre 1996 n. 19236 è stato concesso alla ditta Calci Idrate S.r.l. di derivare dal torrente Brembilla in territorio del comune di Ubiale Clanezzo (Bergamo) mod. 0,02 (l/s 2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita, per anni trenta a decorrere dal 15 settembre 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° febbraio 1996 n. 6304 di repertorio registrato a Bergamo addì 28 novembre 1996 al n. 13447 serie 3.

Bergamo, 18 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-17335 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale

Avviso

La ditta «Smeraldo S.p.a.» ha presentato istanza in data 15 febbraio 1996 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, di moduli continui 0,0133, a mezzo di due pozzi ubicati in comune di Cerreto Castelino, su terreno distinto al foglio 1 mapp. n. 289 per scopi industriali. La restituzione avverrà nel condotto di scarico Cordar, in comune di Quaregna.

Bielva, 8 aprile 1997

Il presidente: dott.ssa Silvia Marsoni.

C-17337 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia

Con domanda 17 gennaio 1997 i comuni di Vezza d'Oglio e di Incudine hanno chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalle sorgenti Prapacioga e Ruk, rispettivamente in comune di Incudine e Vezza d'Oglio, mod. medi 0,035 (l/sec 3,5) complessivi di acqua per uso potabile.

Brescia, 19 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-17338 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sborchia Claudio ha chiesto la concessione di l/s. 18 di acqua dal pozzo Fosso S. Paolo in località Chiusa di S. Anastasio del comune di Ischia di Castro per uso irriguo - abbeveraggio bestiame.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17341 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. 15967 la ditta Milani Resine S.p.a. con sede in Fagnano Olona (Varese) è stata autorizzata ad approfondire di m 10 il pozzo ubicato sul mappale n. 4576, foglio 7, di sua proprietà, in comune di Fagnano Olona.

Tale autorizzazione ha la durata di mesi sei a decorrere dalla data della delibera autorizzativa e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 ottobre 1995 n. 8200 di repertorio, registrato a Varese il 2 dicembre 1996 al n. 6492.

Varese, 8 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-17339 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e difesa del Suolo
Macerata

La ditta «Eurosuole S.p.a.» con sede in via S. Pertini n. 8, zona industriale A, Civitanova Marche, partita IVA 00252600432 ha presentato in data 21 maggio 1996 domanda per concessione di derivazione di l/sec. 7,50 di acqua dal bacino del fiume Chienti, a mezzo tre pozzi in comune di Civitanova Marche, ad uso industriale.

Prot. n. 4465.

Macerata, 16 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Casale.

C-17340 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia

Avviso

Con domanda 21 maggio 1996 la ditta Condominio Villaggio Terra Serena ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dal lago di Garda in località Preara in comune di Moniga del Garda, la portata complessiva di mod. 0.01 (l/sec. 1,00) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 10 febbraio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-17342 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Lancellotti Paolo - Maria Luisa - Montebovi Antonia ha chiesto la concessione di l/s. 30 di acqua da n. 2 pozzi in loc. S. Agostino - La Viola del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17345 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia

Avviso

Con domanda 27 novembre 1996 il comune di Temù ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla sorgente Priz in loc. Val Canè in comune di Vione, mod. medi 0,06 (l/sec. 6,00) di acqua per uso igienico-potabile.

Brescia, 19 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-17343 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti

La ditta Alvisini Antonia ed Altri riuniti nel Consorzio Volontario Cauteri «Fonti Mori», codice fiscale n. LVSNTN16C58D560F ha presentato in data 21 agosto 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0041 (l/s. 0,41) di acqua dalla sorgente «Fonte Mori» sita nel Comune di Fiamignano loc. S. Lucia per uso potabile.

Rieti, 13 gennaio 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

C-17344 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

Oggetto: domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua.

La ditta Proietti Amanzio, ha chiesto la concessione di l/s. 8,00 di acqua da n. 1 pozzo del Comune di Soriano del Cimino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17346 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

Oggetto: domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua.

La ditta Cencioni Teresa, ha chiesto la concessione di l/s. 20,00 di acqua da n. 2 pozzi del Comune di Viterbo per uso irriguo.
 Codice fiscale e partita I.V.A. CNCTRS29R55M082E

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17347 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Buratto Vanna e Scaravonati Marco ha presentato in data 21 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,069 (l/s. 6,9) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di San Daniele Po, per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17348 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Duchi Giuseppe ha presentato in data 27 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Gadesco Pieve Deimona, per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17349 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bombieri Giuliano ha presentato in data 21 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0025 (l/s. 0,25) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalbuttanò, per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17350 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bonoldi Giovanni ha presentato in data 21 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0016 (l/sec 0,16) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Pescarolo ed Uniti per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17351 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Comparada Giorgio Aldo ha presentato in data 21 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0004 (l/sec 0.04) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di adereo Ponchielli per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17352 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Michelotti Tullio e Maurizio ha presentato in data 30 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0026 (l/sec 0.26) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Drizzona per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17353 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Cinquetti Dondi Maria Luisa ha presentato in data 30 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.00017 (l/sec 0.017) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Gadesco Pieve Delmona per uso irriguo.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17354 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bodei Faustino ha presentato in data 27 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0003 (l/sec 0.03) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cella Dati per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17355 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Azienda Agricola Mariani di Dizioli Giovanni ha presentato in data 7 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.001 (l/sec 0.1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Corte de' Frai per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bragutti Sergio ha presentato in data 16 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.02 (l/sec 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Robecco d'Oglio per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17357 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Romagnoli Franco ha presentato in data 30 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.001 (l/sec. 0.1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Drizzona per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17358 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Balestrieri Lodovico ha presentato in data 30 novembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.24 (l/sec. 24) di acqua dal sottosuolo in territorio dei Comuni di Motta Baluffi e Cella Dati per uso irriguo.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17359 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Dognini Bruno ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0003 (U/sec. 0.03) di acqua dal sottosuolo in territorio di Camisano per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17360 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La società Fondo chiuso S.p.a., ha presentato in data 25 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.10 (U/sec. 10) di acqua dal fiume Oglio in territorio del Comune di Azzanello per uso irriguo.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17361 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Manzoni Antonio ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.002 (U/sec. 0.2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Pandino per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17362 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Az. Agricola Bellotti Giacomo & Figlio ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0006 (U/sec. 0.06) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Spino d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17363 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bonizzoni Luigi ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0006 (U/sec. 0.06) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17364 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Uberti Attilio ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.002 (L/Sec. 0.2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Agnadello per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17365 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Moroni Sergio ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.003 (L/Sec. 0.3) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Dovera per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17366 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Dossena Agostino ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0010 (L/Sec. 0.10) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Campagnola Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17367 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Dossena Natale ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0015 (L/1sec. 0,15) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17368 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

L'Istituto Tecnico Agrario «Stanga» ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,36 (L/1sec. 36) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Persico Dosimo per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17369 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Garlappi Achille e Severino ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0008 (L/1sec. 0,08) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Spino d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17370 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Pedrini Ernesta ha presentato in data 30 gennaio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0006 (L/1sec. 0,6) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capergnanica per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 4 aprile 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17371 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-13745 riguardante ITALMOBILIARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1997 alla pagina n. 20, dove è scritto nella intestazione: «... via Borgonovo n. 20» leggesi: «... via Borgonuovo n. 20»;

dove è scritto, penultimo rigo del testo «- Credit Suisse, Zurigo -» leggesi: «- Credit Suisse, Zurigo -».

Invariato il resto.

C-17487.

Nell'avviso S-13744 riguardante CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1997 alla pagina n. 21, dove è scritto nel testo:

«... in Milano via Borgonovo n. 20» leggesi «... in Milano via Borgonuovo n. 20».

Invariato il resto.

C-17488.

Nell'avviso S-13382 riguardante CASA DI CURA NOSTRA SINGNORA DI LOURDES S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina n. 7 dove è scritto:

«... in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1997 ...» leggesi: «... in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1997 ...».

Invariato il resto.

C-17489.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni | 6 |
| BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l. | 6 |
| BAUER - S.p.a. | 5 |
| CARDIO SERVICE - S.r.l. | 7 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a. | 6 | METALMECCANICA STOCCHETTA - S.p.a. | 7 |
| CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. | 2 | OPTINVEST - S.p.a. | 4 |
| CONSULTINVEST - S.p.a. | 4 | PILKINGTON ITALIA - S.p.a. | 2 |
| EDILFER COSTRUZIONI - S.p.a. | 3 | ROMAGEST - S.p.a. | 1 |
| ENI - S.p.a. | 5 | S.I.A. - S.p.a. | |
| FOR.E.M. - S.p.a. | 2 | Società immobiliare ed Alberghiera | 4 |
| GENERAL HOSPITAL - S.r.l. | 7 | S.P.A.L. - S.p.a. | 3 |
| GRUTER - S.p.a. | 4 | SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a. | 2 |
| IDREG CALABRIA - S.p.a. | 2 | SOCIETÀ SPORTIVA PRALINO - S.p.a. | 3 |
| IMMOBILIARE COMMERCIALE | | SOVAT - S.p.a. | |
| DODICESIMA - S.p.a. | 4 | Società Veneta Alberghi e Turismo | 5 |
| IMMOBILIARE SEMPIONE PARCO - S.r.l. | 7 | STAE LAND - S.p.a. | 3 |
| ISVEIMER - S.p.a. | 3 | V.A.E. - S.r.l. | |
| | | Veneta Attrezzature Edili | 6 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 440.000 |
| - semestrale | L. 250.000 |

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari concernenti i provvedimenti legislativi:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 360.000 |
| - semestrale | L. 200.000 |

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari concernenti i soli provvedimenti non legislativi:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 100.000 |
| - semestrale | L. 60.000 |

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

| | |
|--------------------|-----------|
| - annuale | L. 92.500 |
| - semestrale | L. 60.500 |

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 236.000 |
| - semestrale | L. 130.000 |

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

| | |
|--------------------|-----------|
| - annuale | L. 92.000 |
| - semestrale | L. 59.000 |

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 231.000 |
| - semestrale | L. 126.000 |

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 950.000 |
| - semestrale | L. 514.000 |

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari concernenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

| | |
|--------------------|------------|
| - annuale | L. 850.500 |
| - semestrale | L. 450.000 |

Integrano con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i> | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 140.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale | L. 91.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 410.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 245.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Tastata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Tastata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 410.000 | L. 820.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 245.000 | L. 490.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 2 0 9 7 *

L. 4.650